



Istituto Comprensivo Dante Alighieri

Via Giustiniano, 7 – 34133 Trieste

Tel. 040362604 – Fax 040364625

e-mail: tsic80800l@istruzione.it

pec: tsic80800l@pec.istruzione.it



Scuola dell'Infanzia
M. Spaccini

Scuola Primaria
A. Padoa - N. Sauro

Scuola Secondaria di I grado
Dante Alighieri

Sezione Ospedaliera
IRCCS Burlo Garofolo

FONDI STRUTTURALI EUROPEI **pon** 2014-2020

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

MIUR

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)



PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

EX ART.1, COMMA 14, LEGGE N.107/2015

Approvato dal Consiglio di Istituto
nella seduta del 26 ottobre 2017

INDICE

| | | |
|--|----|----|
| Premessa | p. | 3 |
| Presentazione dell'Istituto Comprensivo – Le sedi | p. | 4 |
| Priorità, traguardi ed obiettivi | p. | 8 |
| Scelte conseguenti ai risultati delle prove INVALSI | p. | 10 |
| Proposte e pareri provenienti dal territorio e dall'utenza | p. | 11 |
| Piano di miglioramento | p. | 12 |
| Scelte conseguenti alle previsioni di cui alla legge 107/15 – Indice | p. | 13 |
| Scelte educative dell'Istituto Comprensivo | p. | 14 |
| Scelte didattiche dell'Istituto Comprensivo | p. | 19 |
| Scelte organizzative delle quattro scuole dell'Istituto Comprensivo | p. | 22 |
| – Scuola dell'infanzia “Marina Spaccini” | | 22 |
| – Scuola primaria “Aldo Padoa” | | 23 |
| – Scuola primaria “Nazario Sauro” | | 25 |
| – Scuola secondaria di primo grado “Dante Alighieri” | | 27 |
| – Scuola in ospedale – Istruzione domiciliare | | 31 |
| Progetti ed attività | p. | 33 |
| – Cittadinanza attiva ed Educazione alla pace | | 34 |
| – Educazione ambientale | | 37 |
| – Educazione ai linguaggi e alla comunicazione | | 40 |
| – Benessere e salute | | 43 |
| – Ampliamento dell'offerta formativa | | 52 |
| Azioni coerenti con il Piano Nazionale Scuola Digitale | p. | 59 |
| Piano formazione personale I.C. “Dante Alighieri” | p. | 62 |
| Scelte organizzative e gestionali | p. | 65 |
| Fabbisogno di personale | p. | 67 |
| Organico di potenziamento | p. | 68 |
| Indice allegati | p. | 71 |

Premessa

- Il presente Piano Triennale dell'Offerta Formativa, relativo all'Istituto Comprensivo "Dante Alighieri" di Trieste, è elaborato ai sensi di quanto previsto dalla legge 13 luglio 2015, n. 107, recante la *"Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti"*;
- il Piano è stato elaborato dal Collegio dei Docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente Scolastico con proprio atto di indirizzo prot. n. 3657 del 1 ottobre 2015;
- il Piano è stato approvato dal Consiglio d'Istituto nella seduta del 27 ottobre 2016;
- il Piano è pubblicato nel portale di "Scuole in chiaro".

Presentazione dell'Istituto

L'Istituto Comprensivo "Dante Alighieri" si compone della Scuola secondaria di I grado "Dante Alighieri", della Scuola primaria "Aldo Padoa", della Scuola primaria "Nazario Sauro" e della Scuola dell'infanzia "Marina Spaccini" e ha due sezioni di Scuola in Ospedale (primaria e secondaria di I grado) presso l'IRCCS "Burlo Garofolo".

L'Istituto Comprensivo "Dante Alighieri" ha un bacino d'utenza esteso a tutto il territorio della provincia: gli alunni provengono sia dal comune di Trieste, che dai comuni limitrofi ed anche da fuori provincia.

Le sedi

Scuola dell'infanzia "Marina Spaccini"

L'identità della Scuola dell'infanzia "Marina Spaccini" è definita dalla sua collocazione nel centro storico della città, in via Colonna n. 1, area che offre ampie opportunità di partecipare a molteplici proposte culturali. Il plesso scolastico è caratterizzato da spazi raccolti, che favoriscono sia l'autonomia che la socializzazione, e da un giardino-orto didattico. Una fattiva collaborazione con le famiglie ha permesso l'instaurarsi di un clima sereno; così anche i genitori partecipano alla vita scolastica con proposte ed attività.

Per raggiungere l'edificio è possibile utilizzare la linea pubblica 30.

Il nome: Marina Spaccini

La scuola è stata intitolata nell'ottobre 2013 a Marina Spaccini, medico pediatra nata a Trieste nel 1948 e scomparsa nel 2012. Dopo il diploma di Liceo Classico, laureatasi a pieni voti con lode nel dicembre 1972 e specializzatasi con il punteggio massimo in Pediatria nel 1975, Marina Spaccini non ha mai avuto dubbi sulla sua vocazione a dedicarsi all'infanzia: da qui la scelta di essere madre di sei figli e di donare cinque anni della sua vita nei Paesi poveri a curare i piccoli in ospedali periferici, dove più gravi sono le malattie e la malnutrizione. La pediatra triestina è stata sempre dalla parte dei bambini e delle loro madri, concentrando il suo impegno sulla promozione e sul sostegno dell'allattamento materno, diventando una dei pochi esperti italiani del settore.

Negli ultimi anni aveva collaborato con "Nati per leggere", un'associazione sorta dalla consapevolezza della grande influenza positiva della lettura, strumento insostituibile per consolidare la relazione dei bambini con il mondo dei loro genitori e degli adulti.

Marina Spaccini ha interpretato la sua professione in un modo originale e ricchissimo, così speciale da essere ricordato come "la Pediatria di Marina".



La scuola primaria “Aldo Padoa”

La Scuola primaria “Aldo Padoa” ha sede in via Archi n. 4, nel rione di San Luigi. L’edificio, che è stato completamente ristrutturato e rinnovato nei primi anni 2000, era stato costruito negli anni Trenta, per ospitare la numerosa popolazione infantile del contado suburbano. Attualmente è sede della scuola primaria, della scuola dell’infanzia comunale “Giochi delle stelle” e del nido comunale “Elmer”.

Il comprensorio scolastico è dotato di un ampio giardino dove poter svolgere attività comuni, ludiche e ginniche; è collegato direttamente al Ricreatorio comunale “Lucchini”.

È facilmente raggiungibile da due linee urbane di bus, la 25 e la 26.

Il nome: Aldo Padoa

La scuola è intitolata al giovane triestino Aldo Padoa (nato nel 1895), amico di Scipio Slataper, che si arruolò volontario nell’esercito italiano allo scoppio della Grande guerra. Nominato sottotenente data la sua condizione di studente, rimase ferito negli ultimi giorni della Quarta battaglia dell’Isonzo, nei pressi di Oslavia, nel dicembre del 1915. Dopo essersi fatto medicare alla meglio, ritornò al proprio posto, ma la scelta gli fu fatale perché venne nuovamente colpito e morì poche ore dopo; aveva compiuto vent’anni da pochi mesi. Alla sua memoria fu conferita la medaglia d’argento al valor militare.



La scuola primaria “Nazario Sauro”

La Scuola primaria “Nazario Sauro” di via Tigor n. 3 è inserita nel centro storico di Trieste, interessato dal Progetto Urban, volto al restauro e rivitalizzazione del tessuto urbanistico e sociale di questa parte della città. Oltre che dal suo bacino di utenza, la Scuola Sauro risponde anche alle esigenze di un certo numero di famiglie che non risiedono nel quartiere in cui è situata, ma vi svolgono la loro attività lavorativa, essendo questa una zona ricca di uffici e di servizi pubblici e privati. L'utenza, dalla composizione socio-culturale particolarmente variegata, richiede una presenza attiva della scuola nella zona.

Dotata di un giardino con orto didattico, l'edificio è facilmente raggiungibile anche con i mezzi pubblici (linea 30).

Il nome: Nazario Sauro

La scuola è intitolata al volontario capodistriano che combatté in mare, durante la Prima guerra mondiale, per le zone irredente della Venezia Giulia e dell'Istria, un altro esempio di lotta per l'italianità della Venezia Giulia. Catturato dagli Austriaci a bordo del sommergibile Pullino, col quale doveva compiere una pericolosa missione, fu imputato di alto tradimento e condannato a morte; la sentenza fu eseguita a Pola. Gli furono conferite una medaglia d'argento e una d'oro al Valor Militare e divenne simbolo del desiderio di riscatto delle genti italiane dell'Istria. La sua salma, sepolta nel 1919 nel cimitero della marina di Pola, fu nuovamente riesumata nel secondo dopoguerra, in occasione dell'esodo degli Italiani da Pola nel 1947 e riposa ora a Venezia.

Una statua che lo raffigura racchiuso nel mantello da marinaio è collocata davanti alla Stazione marittima di Trieste.



La scuola di istruzione secondaria di primo grado “Dante Alighieri”

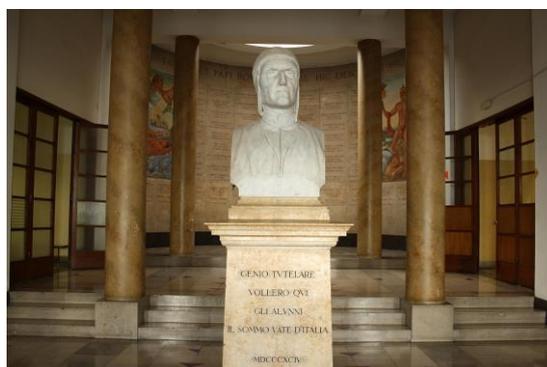
La scuola secondaria di istruzione secondaria di primo grado “Dante Alighieri” è collocata nel centro della città, in via Giustiniano n. 7, una delle strade che confluiscono in piazza Oberdan. È attigua alla sede della Regione Friuli Venezia Giulia e della RAI; è vicina a quella della Provincia di Trieste e inoltre al Palazzo di Giustizia, alla sede centrale delle Poste Italiane e alla zona in cui si concentrano le principali attività commerciali e del terziario della città.

Nello stesso edificio è ubicato anche il Liceo “Carducci-Dante”, con ingresso da via Giustiniano n. 3.

La zona è servita da numerose linee di autobus pubblici, è dotata di parcheggi, è vicina alla Stazione ferroviaria e a quella delle autocorriere.

Il nome: “Dante Alighieri”

L'edificio, attuale sede dell'istituto, è stato progettato nel 1935 e in seguito costruito per fornire di un maggior numero di aule lo storico Liceo ginnasio “Dante Alighieri”, fondato nel 1863 e da allora più volte spostatosi di sede; della seconda di queste, sita in piazza dei Carradori o piazza Evangelica (ora Largo Panfili), Giani Stuparich ci ha lasciato una splendida descrizione nel suo *Un anno di scuola*. La nascita del liceo era stata osteggiata inizialmente dal governo austriaco, nell'ambito della lotta per il predominio politico della città, e l'intitolazione al sommo poeta italiano incarnava gli ideali risorgimentali di libertà e spirito nazionale, che insieme alla cultura classica, era alla base dell'educazione che vi veniva impartita. Pur in modo molto diverso, anche oggi la scuola mantiene i connotati di novità, con scelte educativo-didattiche spesso avanzate, ispirate come sono alla formazione del cittadino.



Priorità, traguardi ed obiettivi

Il presente Piano parte dalle risultanze dell'autovalutazione d'Istituto, così come contenuta nel Rapporto di Autovalutazione (RAV), presente sul portale "Scuola in Chiaro" del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca.

(<http://cercalatuascuola.istruzione.it/cercalatuascuola/>).

In particolare, si rimanda al RAV per quanto riguarda l'analisi del contesto in cui opera l'Istituto, l'inventario delle risorse materiali, finanziarie, strumentali ed umane di cui si avvale, gli esiti documentati degli apprendimenti degli studenti, la descrizione dei processi organizzativi e didattici messi in atto.

Si riprendono qui in forma esplicita, come punto di partenza per la redazione del Piano, gli elementi conclusivi del RAV e cioè: Priorità, Traguardi di lungo periodo, Obiettivi di breve periodo.

Priorità

Le priorità che l'Istituto si è assegnato per il prossimo triennio sono:

- miglioramento delle competenze matematiche e dell'atteggiamento degli alunni nei confronti della disciplina;
- sviluppo delle competenze chiave trasversali da parte degli studenti, elaborando una programmazione e degli strumenti di valutazione comuni;
- predisposizione di un sistema di acquisizione dei risultati degli ex alunni al termine della prima classe secondaria di secondo grado.

Traguardi

I traguardi che l'Istituto si è assegnato in relazione alle priorità sono:

- diminuzione del numero degli alunni che raggiungono la sufficienza in matematica solo a seguito di votazione a maggioranza del Consiglio di Classe nella Scuola secondaria; per tutti gli ordini di scuola, atteggiamento degli alunni nei confronti della disciplina matematica;
- miglioramento delle competenze chiave trasversali e di cittadinanza degli studenti con particolare riferimento alla competenza "imparare ad imparare";
- predisposizione a sistema di un meccanismo di analisi e monitoraggio per l'acquisizione dei risultati degli ex alunni al termine della prima classe secondaria di secondo grado.

Motivazioni

Le motivazioni della scelta effettuata sono le seguenti:

nell'organizzazione scolastica attuale va rafforzato il raccordo tra i docenti, sia all'interno dei singoli dipartimenti che tra dipartimenti diversi, per la definizione di una programmazione comune trasversale relativa ad alcune competenze chiave trasversali e di cittadinanza. Tra queste rientrano ad esempio la competenza sul metodo di studio ("imparare ad imparare"), le competenze sociali e civiche (rispetto delle regole, capacità di creare rapporti positivi con gli altri, costruzione del senso di legalità, sviluppo dell'etica della responsabilità e di valori in linea con i principi costituzionali) e le competenze personali legate alla capacità di orientarsi e di agire efficacemente nelle diverse situazioni.

In merito alle competenze matematiche si è rilevato che, nonostante gli esiti delle prove Invalsi siano superiori a quelli della media regionale, diversi alunni della scuola secondaria non raggiungono una piena sufficienza in matematica. Si ritiene dunque necessario promuovere un approccio e un atteggiamento positivo degli alunni della Scuola primaria e secondaria nei confronti di questa disciplina.

Si è rilevata altresì la mancanza di un sistema stabile di monitoraggio degli esiti degli ex alunni che proseguono gli studi presso scuole secondaria di secondo grado.

Obiettivi di processo

Gli obiettivi di processo che l'Istituto ha scelto di adottare in vista del raggiungimento dei traguardi sono:

- elaborazione di una progettazione e valutazione d'Istituto per le competenze chiave di cittadinanza e di metodo di studio ("imparare ad imparare") trasversali a tutte le discipline, suddivise per livello;
- miglioramento degli esiti degli studenti in matematica e del loro approccio ed atteggiamento nei confronti della disciplina;
- maggiore scambio tra docenti per elaborare una programmazione comune nell'ambito delle competenze chiave e di cittadinanza.

Le motivazioni della scelta effettuata sono le seguenti:

La definizione di un curriculum, che preveda un sistema di valutazione comune, rende misurabile e quindi favorisce l'acquisizione delle competenze chiave trasversali e di cittadinanza. Il coinvolgimento di un numero maggiore di docenti, sia all'interno dei singoli dipartimenti che tra i dipartimenti stessi, garantisce la definizione di uno standard di prove e quindi di traguardi e di risultati omogenei.

Scelte conseguenti ai risultati delle prove INVALSI

L'analisi compiuta nella sezione 2.2. del RAV (Risultati di apprendimento nelle prove standardizzate nazionali di Italiano e Matematica) relativa all'a.s. 2015-2016 ha messo in luce i seguenti punti di forza:

La media raggiunta nelle prove Invalsi di matematica e di italiano svolte dalle classi seconde dei plessi di scuola primaria dell'Istituto, risulta essere nella maggior parte dei casi significativamente superiore rispetto alla media nazionale, a quella del Nord Est e anche a quella regionale. In alcuni casi essa si pone in linea con tali medie e solo in una sezione si sono riscontrati risultati inferiori alla media.

Risultati ugualmente positivi o comunque nella media sono stati raggiunti nella prova di matematica dalle classi quinte dei plessi di scuola primaria dell'Istituto. Risultati altrettanto soddisfacenti, tranne un caso in cui si è riscontrata una media inferiore a quelle regionale, del Nord Est e nazionale, si sono ottenuti nella prova di Italiano per quanto riguarda il confronto con la media ottenuta dagli istituti della Regione, del Nord Est e dell'intero Paese.

Per quanto riguarda le prove INVALSI sostenute al termine dell'a.s. 2015-2016 dalle classi terze della scuola di istruzione secondaria di 1° grado, queste sono state sia per ciò che concerne l'italiano sia per quanto attiene alla matematica significativamente superiori alla media nazionale, del Nord Est e regionale tranne in pochi casi in cui esse sono risultate nella media.

In conseguenza di ciò, la scuola ha ritenuto che le priorità, i traguardi e gli obiettivi del RAV su descritti siano quelli a cui tendere nel corso di questo triennio. Ad essi si aggiunge:

- una particolare attenzione all'attività di orientamento nel delicato momento della scelta del percorso scolastico che segue alla terza media, con specifica attenzione agli alunni *borderline* che in questa scelta necessitano di maggiore supporto;
- l'attività trasversale a tutte le discipline per favorire negli alunni l'acquisizione di un efficace metodo di studio (competenza chiave "imparare ad imparare");
- l'incremento e il miglioramento delle competenze digitali dei docenti (si fa riferimento alla sezione specifica, nelle pagine seguenti di questo documento).



Proposte e pareri provenienti dal territorio e dall'utenza

Nella fase di ricognizione preliminare alla stesura del Piano, sono stati raccolti e tabulati i risultati dei questionari di autovalutazione d'Istituto somministrati ad alunni, famiglie, docenti e personale ATA; sono stati interpellati il Consiglio d'Istituto ed il Collegio dei docenti; si sono avuti stretti contatti con il Comitato genitori e si sono tenute riunioni periodiche con il Comune di Trieste e l'Azienda sanitaria attraverso appositi tavoli tecnici.

Nelle scuole primarie c'è un forte rapporto con il territorio. In particolare nella scuola "Sauro" è attivo il "Comitato genitori", un'associazione che si occupa di gestire il doposcuola e la mensa scolastica. La scuola "Padoa" lavora in collaborazione con il proprio "Comitato genitori" e con il ricreatorio "Lucchini" che, oltre all'attività ricreativa, offre il servizio integrato di mensa e doposcuola.

Piano di miglioramento (PdM)

È il percorso che ogni scuola deve ideare e predisporre per progredire e raggiungere i traguardi che sono stati individuati compilando il Rapporto di Autovalutazione (RAV), da cui sono emerse alcune priorità, specifiche per ciascun istituto scolastico.

Per “miglioramento” si intende non solo un aumento dei livelli di apprendimento conseguiti dagli alunni, ma anche capacità crescente della scuola di cambiare; è quindi un cambiamento che riguarda nello stesso tempo la cultura, i processi e gli esiti.

Tale percorso si attua perseguendo gli **obiettivi di processo**, cioè raggiungendo gli obiettivi operativi nel breve periodo; gli obiettivi di processo rappresentano le attività concrete a cui dare l'avvio seguendo le priorità individuate.

Il PdM si articola in quattro sezioni:

1. scegliere gli obiettivi di processo più utili e necessari;
2. decidere le azioni più opportune per raggiungere gli obiettivi scelti;
3. pianificare gli obiettivi di processo individuati;
4. valutare, condividere e diffondere i risultati alla luce del lavoro svolto dal Nucleo Interno di Valutazione (il gruppo di lavoro costituito).

Le priorità, i traguardi di lungo periodo e gli obiettivi di processo, che sono stati individuati nel RAV e che sono parte integrante del PdM, si trovano a p. 7 del presente documento.

Le azioni necessarie al raggiungimento dei traguardi previsti vengono pianificate e indicate come da segue: (v. Allegato 9).

Scelte conseguenti alle previsioni di cui alla legge 107/15

Il presente Piano Triennale dell'Offerta Formativa è stilato in ottemperanza alla legge 107/15 e svolge in particolare i seguenti lineamenti.

Indice

| | commi della legge | pp. del PTOF |
|--|-------------------|--------------|
| Finalità della legge e compiti della scuola | 1-4 | 14 |
| Fabbisogno di organico di posti comuni e di sostegno | 5 | 67 |
| Fabbisogno di organico di personale ATA | 14 | 67 |
| Fabbisogno di organico di posti di potenziamento | 5 | 68 |
| Obiettivi prioritari adottati dalla scuola fra quelli indicati dalla legge | 7 | 8 |
| Scelte di gestione e di organizzazione | 14 | 65 |
| Educazione alle pari opportunità e prevenzione della violenza di genere | 15-16 | All. 5 |
| Insegnamento lingua inglese nella scuola primaria | 20 | 40 |
| Azioni coerenti con il piano nazionale scuola digitale | 56-59 | 59 |
| Didattica laboratoriale | 60 | passim |
| Formazione in servizio docenti | 124 | 62 |

Le scelte educative dell'Istituto comprensivo “Dante Alighieri”

Nel formulare il Piano Triennale dell’Offerta Formativa, la Scuola recepisce le richieste di una società complessa, in continua trasformazione e sempre più ricca di stimoli, informazioni e suggestioni.

“Per affermare il ruolo centrale della scuola nella società della conoscenza e innalzare i livelli di istruzione e le competenze (...), per contrastare le diseguaglianze socio-culturali e territoriali, per prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica (...), per realizzare una scuola aperta (...), per garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo” (L. 107/2015 art. 1, c. 1), si tratta di fornire agli alunni non solo informazioni e conoscenze, ma strumenti per diventare protagonisti del proprio processo di apprendimento, per gestire informazioni, metodi di lavoro e rapporti con gli altri.

La scuola pertanto individua come prioritarie le seguenti finalità:

a. sviluppare negli alunni le capacità di instaurare regole di convivenza civile

Gli alunni vivono in una società complessa e pertanto devono saper cogliere gli aspetti fondamentali di una convivenza civile e rispettosa delle diversità, devono saper dare e ricevere solidarietà, saper stare e operare insieme, saper risolvere conflitti in modo non violento (sia verbale che fisico), saper aiutare gli alunni in situazioni di disagio, sviluppando la capacità di confrontarsi con nuove dinamiche culturali e sociali nel rispetto delle diverse identità, considerate come arricchimento personale e opportunità di crescita democratica.

b. accompagnare gli alunni ad approfondire, riflettere, ragionare ed essere consapevoli dei metodi di lavoro e del loro stile di apprendimento

Per saper gestire le conoscenze e le informazioni – che vengono superate in tempi sempre più rapidi – che i diversi mezzi di comunicazione mettono a disposizione in maniera massiccia e indiscriminata, appare sempre più necessario impadronirsi dei metodi di lavoro, conoscere la struttura delle discipline, conoscere i processi – non solo operativi, ma anche cognitivi – sottesi ai risultati, in un progressivo passaggio dall’“imparare facendo” alla capacità di riflettere sui propri stili cognitivi e di formalizzare l’esperienza, acquisendo contestualmente un pensiero razionale.

c. accompagnare gli alunni a sviluppare le competenze della comunicazione

La comunicazione è intesa nei diversi significati e cioè:

- rapportarsi e confrontarsi con gli altri (coetanei e adulti), esprimere idee ed opinioni;
- usare i diversi linguaggi di comunicazione relativi ai diversi campi espressivi;
- servirsi adeguatamente dei mezzi informatici;

- usare una seconda lingua europea in semplici situazioni comunicative;
- rendere gli alunni protagonisti del proprio processo di apprendimento coinvolgendoli e motivandoli ad apprendere.

Una delle principali cause dell'insuccesso scolastico e del malessere, che si traduce in atteggiamenti e comportamenti negativi, sembrano essere la demotivazione, la passività, la carenza di stimoli, offerti dai più diffusi strumenti di svago e dalla scuola stessa laddove si limiti a trasmettere contenuti e a indurre abilità. Da qui l'esigenza di coinvolgere i ragazzi sviluppandone la creatività e la progettualità, stimolandone la curiosità.

Rapporti con le famiglie

La collaborazione tra scuola e famiglie è fondamentale per la realizzazione del processo formativo di ogni bambino e ragazzo e deve essere improntata alla reciproca correttezza e informazione. È auspicabile che la partecipazione dei genitori agli Organi collegiali, tramite le loro rappresentanze, sia costante e viva.

All'impegno della scuola per garantire le prestazioni dovute, corrisponde l'impegno della famiglia nel proprio ambito, come, per esempio, il dovere della puntualità e della frequenza dei minori, oltre al rispetto del Regolamento di Istituto.

I rapporti con le famiglie si esplicano con modalità diverse nei vari ordini di scuole e soprattutto attraverso assemblee di classe e colloqui individuali.

Scuola dell'infanzia "M. Spaccini"

Nella Scuola dell'infanzia "M. Spaccini" il dialogo e il quotidiano scambio di informazioni tra genitori e insegnanti crea un clima di relazione e collaborazione tra scuola e famiglia, necessario al benessere di ciascun bambino. Inoltre le insegnanti sono disponibili ai colloqui con i genitori che lo desiderino ogni due mesi, con particolare attenzione ai nuovi accolti nel mese di settembre e ai bambini che andranno alla scuola primaria in maggio. Sono anche previste due assemblee con le famiglie all'inizio e alla fine dell'anno scolastico, in cui si discute della programmazione e delle attività svolte .

Scuola primaria "A. Padoa"

I docenti della Scuola primaria "A. Padoa" ricevono i genitori in orario pomeridiano, con cadenza mensile.

Scuola primaria “N. Sauro”

Nella Scuola primaria “N. Sauro” sono previsti ricevimenti individuali e assemblee con le famiglie a mesi alterni. I genitori della Sauro, oltre che partecipare agli Organi Collegiali, si sono costituiti in un “Comitato genitori”, con una funzione di supporto alle attività didattiche.

Scuola secondaria di I grado “D. Alighieri”

Nella Scuola secondaria di I grado “Dante Alighieri”, i colloqui sono stabiliti con cadenza settimanale o quindicinale, si svolgono con orari prefissati e sono concordati con i singoli docenti. I ricevimenti pomeridiani collettivi sono fissati invece in numero di uno per quadrimestre; i docenti delle educazioni si metteranno a disposizione per due pomeriggi e in questo caso riceveranno al mattino ogni due settimane. I ricevimenti pomeridiani si terranno due volte all’anno, con le liste di prenotazione aperte 10 giorni prima e da quest’anno la prenotazione sarà possibile non solo tramite libretto personale ma anche, sperimentalmente, on line.

Per quanto riguarda le comunicazioni con le famiglie, si può consultare anche il sito web dell’istituto, www.dante.trieste.gov.it, che viene aggiornato e arricchito di informazioni con continuità.

Rapporti con il territorio, accordi di rete e convenzioni

I curricoli sono integrati da varie agenzie formative e servizi presenti sul territorio e ampliano le esperienze educative e didattiche degli alunni, conformemente agli obiettivi prefissati. L’Istituto ha partecipato alla formazione sui curricoli provinciali e le linee guida per la valutazione tramite la rete “Autonomia e curricolo-valutazione”.

L’Istituto collabora con varie realtà del territorio, aderisce ad accordi di rete e stipula convenzioni con altri Istituti, Enti Locali ed Associazioni per uscire dall’autoreferenzialità, condividere ed insieme attivare progetti di formazione, innovazione e attività diverse.

Le numerose reti e convenzioni sottoscritte dalla scuola sono indice della sua vitalità e apertura al territorio:

- sicurezza nelle scuole;
- protocollo di intesa con il Comune di Trieste;
- rete per la formazione dei docenti;
- rete per la formazione dei dirigenti scolastici;
- rete per la formazione del personale ATA;

- accordo di servizio per la vigilanza sull'adempimento dell'obbligo scolastico tra Comune, scuole autonome e Polizia locale;
- convenzione con ATI EFFE: PI Programmi 10-11-12;
- convenzione con Università di Trieste e di Udine per l'accoglienza di tirocinanti;
- protocollo d'intesa tra le scuole della provincia di Trieste, il Comune, l'USR, la Fondazione Teatro Lirico Giuseppe Verdi per la rete "All'opera, ragazzi!";
- protocollo di intesa con il Comune di Trieste per il contrasto dell'abbandono scolastico (progetto "Non uno di meno");
- protocollo d'intesa iscrizioni scuola dell'infanzia con il Comune;
- convenzione con l'Istituto Superiore di Scienze Religiose di Udine per lo svolgimento delle attività di tirocinio;
- accordo di rete tra scuole per lo svolgimento di iniziative didattiche di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica "La sapienza delle mani" (capofila I.C. "S. Giovanni");
- accordo di partenariato con il DanceProject festival;
- convenzione con ASS1, Comune e gli altri Istituti del Comune di Trieste per il progetto "La scuola che promuove salute";
- accordo di rete "Comprensivi digitali FVG", capofila I.C. "Manzano" (Ud);
- accordo di rete "Potenziamento delle lingue in un'Europa che cresce, capofila I.C. "Divisione Julia";
- accordo di rete per il progetto "Una nuova possibilità di vita e di comunicazione" con I.C. "Divisione Julia" e I.C. "Valmaura" (Bando progetti speciali Regione autonoma FVG).

Borse di studio

Nell'ambito della Scuola secondaria di primo grado, per l'anno scolastico 2017-2018 saranno assegnati i seguenti premi:

- Borsa di studio "Valentinis", da assegnare a un/a alunno/a meritevole, istituita dalla famiglia in memoria del prof. Vittorio Valentinis (scomparso nel 1993), insegnante di Educazione Tecnica ricordato dagli ex alunni delle Medie del Dante come "il gigante buono". Egli univa alle ottime doti di grafico quelle di eccellente educatore e si rapportava con i suoi allievi con rara sensibilità. Gli è intitolata un'aula della Scuola secondaria;
- Borsa di studio "Geyer", da assegnare a un'alunna della II F dello scorso anno, meritevole quanto a comportamento, rapporti interpersonali e profitto. È un premio istituito dalla famiglia in memoria di Franca Geyer, alunna della nostra scuola,

gioiosa e brillante, scomparsa all'inizio della seconda media, nel 1957, per una rara forma di meningite congenita;

- Borsa di studio "Alpini" assegnata ogni anno a un/a alunno/a meritevole delle classi terze della scuola secondaria di 1° grado che abbiano partecipato agli incontri organizzati e condotti da membri dell'Associazione d'Arma di approfondimento sulla prima e sulla seconda guerra mondiale;
- Borsa di studio "Bedini" da assegnare ad un/a alunno/a meritevole della III E dello scorso anno.

Riconoscimento dei meriti e delle eccellenze

A conclusione del terzo anno della scuola secondaria, gli alunni che si saranno contraddistinti per meriti o che avranno ottenuto valutazioni eccellenti riceveranno un riconoscimento nell'ambito di una manifestazione scolastica (spettacolo di fine anno o altro), su proposta del Collegio dei docenti.



Le scelte didattiche dell'Istituto comprensivo "Dante Alighieri"

La programmazione

La Scuola si propone di migliorare l'offerta formativa attraverso la qualificazione dei processi didattici, la diversificazione delle metodologie, la costante evoluzione positiva delle relazioni. I docenti decidono collegialmente, per il gruppo di alunni di riferimento, gli obiettivi trasversali comuni da raggiungere, delineando i percorsi o le procedure più idonei per l'attivazione del processo di insegnamento/apprendimento.

Nello specifico, la programmazione educativa e didattica della classe si articola annualmente nei seguenti punti:

- analisi della situazione iniziale della classe;
- definizione degli obiettivi educativi e didattici,
- individuazione di metodologie e strumenti;
- verifiche e criteri di valutazione;
- attività di recupero e consolidamento.

Per quanto riguarda le singole discipline invece, sono stati elaborati i curricoli d'Istituto (vedi allegato n. 1), aggiornati alle ultime indicazioni normative (D.M. 16.11.2012) che si rifanno ai curricoli provinciali elaborati da un'apposita commissione. Essi comprendono competenze, conoscenze, metodologie e attività didattiche, nonché le modalità di verifica e valutazione di ogni disciplina. I curricoli d'Istituto vengono adottati dai singoli insegnanti nei consigli di classe, oppure modificati e/o integrati a seconda delle esigenze didattiche ritenute opportune.

Il Collegio dei docenti annualmente decide in merito alle attività alternative proposte agli alunni che non si avvalgano dell'insegnamento della religione cattolica, tra le quali le loro famiglie possono operare la scelta ritenuta più opportuna. Per il triennio di competenza è stato deliberato di svolgere:

- attività didattiche e formative di documentazione delle attività dell'anno in corso e/o argomenti di tipo interculturale (per le quali è prevista una valutazione);
- attività di studio e/o di ricerca individuali con assistenza di personale docente;
- entrata posticipata o uscita anticipata dalla scuola o uscita dalla stessa indipendentemente dalla collocazione oraria dell'ora di religione.

Nell'Istituto si evidenziano in particolare le seguenti scelte didattiche caratterizzanti:

Orientamento, raccordo e continuità

La continuità si esplica in momenti di raccordo con le scuole interessate dal percorso educativo di ogni alunno. In particolare, viene curato il coordinamento fra i tre ordini di scuola che compongono l'Istituto, per favorire lo scambio fra i docenti e ottimizzare le scelte didattiche finalizzate al successo formativo.

Sono previste attività di orientamento già dalle prime classi della scuola secondaria, finalizzato non solo alla scelta della scuola di ordine successivo, ma anche come educazione alla conoscenza di sé, alla consapevolezza, alla capacità di maturare scelte responsabili.

Percorsi didattici individualizzati per alunni con BES

Con l'acronimo "BES" (Bisogni Educativi Speciali) la recente normativa (D.M. 27 dicembre 2012 e C.M. N° 8 del 6 marzo 2013) fa riferimento ad una vasta gamma di alunni che presentano una condizione di difficoltà e/o svantaggio, permanente o transitoria, tale da compromettere qualitativamente il percorso didattico e la graduale evoluzione degli apprendimenti. In base alla normativa, il Collegio dei docenti ha elaborato i criteri (vedi Allegato n. 2) secondo i quali i Consigli di classe possono includere un alunno nella condizione di Bisogno Educativo Speciale e prevedere quindi la formulazione di un Piano Didattico Personalizzato (PDP), estendendo a tutti gli allievi in difficoltà il diritto alla personalizzazione dell'apprendimento come enunciato nella L. 53/2003.

Nel caso quindi di difficoltà non meglio specificate, soltanto qualora nell'ambito del Consiglio di classe (nelle scuole secondarie) o del Team docenti (nelle scuole primarie) si concordi di valutare l'efficienza di strumenti specifici, questo potrà comportare l'adozione e quindi la compilazione di un PDP, con eventuali strumenti compensativi e/o misure dispensative. Non è compito della scuola certificare gli alunni con BES, ma individuare quelli per i quali è opportuna e necessaria l'adozione di particolari strategie didattiche.

Anche in presenza di richieste di genitori accompagnate da diagnosi che però non abbiano dato diritto alla certificazione di disabilità o di DSA, il Consiglio di classe è autonomo nel decidere se formulare o non formulare un PDP, avendo cura di verbalizzare le motivazioni della decisione.

È quindi peculiare facoltà dei Consigli di classe o dei Team docenti individuare – eventualmente anche sulla base dei criteri indicati dalla normativa – casi specifici per i quali sia utile attivare percorsi di studio individualizzati e personalizzati, formalizzati nel PDP, la cui validità rimane comunque circoscritta all'anno scolastico di riferimento.

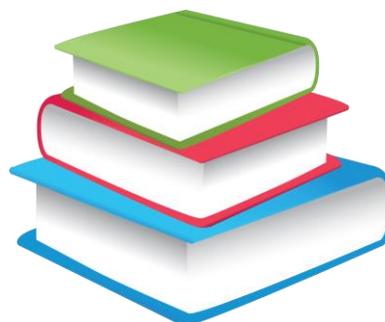
Flessibilità del gruppo classe

La classe, in alcuni momenti, potrà essere divisa in gruppi che seguono attività diverse. Esiste, quindi, una differenziazione didattica adeguata ai diversi bisogni formativi degli alunni che nasce dalla richiesta, da parte degli utenti del servizio scolastico, di poter effettuare scelte personali diversificate, comunque coerenti con gli obiettivi generali del sistema d'istruzione.

Diffusione dell'informatica e dei mezzi multimediali

Con l'utilizzo dell'informatica gli alunni sono stimolati ad apprendere, sia in maniera collaborativa che individuale, nell'ambito delle attività curricolari. Le tecnologie multimediali verranno utilizzate inoltre quali strumenti dispensativi e compensativi per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali.

L'istituto si avvale, oltre che del personale interno competente, anche di personale esterno di appoggio nella gestione dei mezzi. Dall'anno scolastico 2016-17 è stata completata la connessione Wi-Fi in tutti i plessi dell'Istituto.



Le scelte organizzative delle quattro scuole dell'Istituto comprensivo "Dante Alighieri"

La Scuola dell'infanzia "Marina Spaccini"

Organizzazione della giornata tipo

| Orario | Attività |
|---------------|---|
| 8.00 – 9.00 | Ingresso/gioco |
| 9.00 – 9.20 | Colazione/uso dei servizi igienici |
| 9.20 – 11.45 | Attività didattica/gioco |
| 11.45 – 12.50 | Attività preparatorie al pranzo/pranzo |
| 12.50 – 13.30 | Ritorno in sezione/uscita i intermedia/gioco |
| 13.30 – 15.00 | Attività didattica/gioco |
| 15.00 – 15.30 | Merenda/gioco |
| 15.30 – 16.00 | Uscita |

Il gruppo docente

Sono presenti per le 2 sezioni della scuola: 4 docenti curricolari, 1 docente di religione e 1 docente per le attività di biblioteca.

Contemporaneità

Le 2 sezioni sono frequentate da bambini di 3-4-5 anni. Le ore di contemporaneità delle insegnanti sono utilizzate anche per dare l'opportunità di differenziare l'offerta formativa per gruppi omogenei di età. L'ambiente di apprendimento La scuola dell'infanzia garantisce il diritto all'istruzione e si prefigge obiettivi di apprendimento e socializzazione. La programmazione delle attività educativo-didattiche si pone la finalità di promuovere lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza e del senso di cittadinanza. L'itinerario formativo proposto si sviluppa attraverso i 5 campi di esperienza:

- il sé e l'altro;
- il corpo, il movimento;
- linguaggi, creatività, espressione;
- i discorsi e le parole;
- la conoscenza del mondo.

Risorse interne ed esterne

Nella scuola ci sono due sezioni: una è ubicata in un'aula al piano rialzato, l'altra si trova al piano terra, adiacente al cortile; lo spazio di quest'ultima è diviso fra aula per la sezione e mensa. La scuola è inoltre dotata di una biblioteca utilizzata anche come aula per l'attività di lingua inglese e per laboratori in piccolo gruppo. All'esterno c'è un cortile, condiviso con la scuola primaria, attrezzato con giochi e una piccola aiuola destinata a orto. Per l'attività motoria viene utilizzata un'ampia palestra e sono organizzati corsi di nuoto alla piscina Bianchi. L'edificio è situato in una zona centrale della città, dove negli ultimi anni sono state create numerose isole pedonali che favoriscono le uscite con i bambini.

La scuola primaria "Aldo Padoa"

Orario delle lezioni

La scansione oraria è articolate in 27 ore settimanali, per cinque giorni alla settimana, per scelta unitaria delle famiglie e del Collegio dei docenti.

Orario delle lezioni

| | |
|-------------------|----------------------|
| Prima ora | 8.00 – 8.50 |
| Seconda ora | 8.50 – 9.40 |
| Terza ora | 9.40 – 10.30 |
| <i>Intervallo</i> | <i>10.30 - 10.54</i> |
| Quarta ora | 10.54- 11.44 |
| Quinta ora | 11.44 – 12.34 |
| Sesta ora | 12.34 -13.24 |

Il gruppo docente

Sono presenti: 16 insegnanti di classe, 1 insegnante per il progetto biblioteca d'Istituto, 4 insegnanti di sostegno di cui 1 è in istruzione domiciliare. Tra le insegnanti di classe 1è in part-time e 1 è insegnante di IRC.

Contemporaneità/sostituzione in caso di assenze

Le ore di contemporaneità delle insegnanti, ove presenti, saranno utilizzate per:

- attività alternative all'insegnamento della religione cattolica;
- costituire gruppi di apprendimento e/o di livello interni al proprio team;

- fornire recupero/rinforzo nei confronti degli alunni in difficoltà, stranieri, diversamente abili;
- sostituzione di insegnanti assenti.

Ambiti disciplinari

| Linguistico | Scientifico | Antropologico | Educazioni |
|------------------------------|----------------------|--------------------------------------|-------------------|
| Lingua italiana | Matematica | Storia – Cittadinanza e Costituzione | Arte |
| Lingua comunitaria (inglese) | Scienze e Tecnologia | Geografia | Motoria |
| | | | Musica |

Aule e attrezzature

La biblioteca è stata recentemente ammodernata grazie al lascito Padoa-Schott che ha permesso di rendere l'ambiente fruibile anche in modo autonomo dagli alunni.

Il laboratorio informatico è dotato di 10 postazioni funzionanti con Windows 7 o Linux Ubuntu. Vi accedono quasi tutte le classi, lavorando per piccoli gruppi. È presente il collegamento ad Internet. Sono installate cinque Lavagne Interattive Multimediali (LIM), e cinque computer portatili, uno per modulo. La palestra è fornita di una buona attrezzatura sportiva che viene periodicamente controllata e rinnovata. L'aula di musica, utilizzata anche come mensa, è dotata dello strumentario Orff completo, di un pianoforte verticale, di una pianola elettrica, di una chitarra.

La scuola dispone di un supporto audiovisivo dotato di lettore CD e lettore per videocassette, un televisore mobile. La videoteca è ben fornita e viene periodicamente rinnovata.

Recupero

Viene effettuato, principalmente per gli alunni stranieri, in orario pomeridiano; compatibilmente con i fondi disponibili, si offre anche il recupero per gli alunni in difficoltà di apprendimento.

Servizio Integrativo Scolastico

La scuola "Padoa" usufruisce del SIS; si tratta di una forma di collaborazione tra scuola e Comune per permettere un ampliamento dell'offerta formativa agli alunni del plesso. Il servizio del SIS - a pagamento - avviene in collegamento con il Ricreatorio comunale "Lucchini" e si struttura nel modo seguente:

- pre-accoglimento degli alunni iscritti, dalle 7.30
- pranzo nella sala mensa della scuola;
- passaggio al Ricreatorio “Lucchini” per il completamento del servizio con l’esecuzione dei compiti fino alle ore 16.30;
- dalle 16.30 il Ricreatorio offre attività ludico-sportive.

Mensallegra

L'Istituto, per venire incontro alle necessità dell'utenza, che sempre di più chiede il prolungamento del tempo scuola sia ordinario che extrascolastico, ha attivato un servizio integrativo di fruizione di mensa per gli alunni che non siano riusciti ad entrare nelle graduatorie del servizio fornito dal Comune. I pasti sono forniti dalla CAMST ed è presente, come da normativa, un somministratore. Le attività di pre e post-mensa sono svolte da un'educatrice che intrattiene gli alunni prima di portarli a pranzo e, al termine di questo, alle ore 14.45, li accompagna al Ricreatorio Lucchini dove vengono presi in carico dagli operatori presenti e possono partecipare a tutte le attività ludico-sportive offerte dallo stesso fino alle ore 9.30.

Altre collaborazioni

Continueranno le collaborazioni con le istituzioni cittadine (Comune di Trieste, Regione autonoma FVG, IRCCS Burlo Garofolo, Croce Rossa Italiana), con associazioni culturali e umanitarie (Gruppo teatrale LaFaBù, Goethe Zentrum-Trieste, Comitato provinciale UNICEF, ACCRI-Associazione Cristiana di Cooperazione Internazionale), società e federazioni sportive (Azzurra, FIN, FIT, FIPSAS, Futurosa) e con librerie cittadine.

La scuola primaria “Nazario Sauro”

Orario delle lezioni

La scansione oraria è articolata in 27 ore settimanali, per cinque giorni alla settimana, per scelta unitaria delle famiglie e del Collegio dei docenti.

| | |
|-------------|---------------|
| Prima ora | 8.00 – 8.50 |
| Seconda ora | 8.50 – 9.40 |
| Intervallo | 9.40 – 9.52 |
| Terza ora | 9.52- 10.42 |
| Quarta ora | 10.42 – 11.32 |
| Intervallo | 11.32 – 11.44 |
| Quinta ora | 11.44 – 12.34 |
| Sesta ora | 12.34 – 13.24 |

Il gruppo docente

Sono presenti, per le classi della scuola, 18 docenti di posto comune dell'organico dell'autonomia di cui tre part-time, 4 insegnanti specialisti 2 docenti di religione, 3 insegnanti di sostegno di ruolo, di cui 1 a part-time, 1 insegnante per il tempo potenziato. Ogni insegnante è impegnato in almeno due classi e porta avanti il percorso didattico che ha consolidato professionalmente negli anni. Non ci sono insegnanti specializzati in inglese ma quattro specialisti.

Contemporaneità/sostituzione in caso di assenze

Le ore di contemporaneità delle insegnanti, ove presenti, saranno utilizzate per:

- attività alternative all'insegnamento della religione cattolica;
- costituire gruppi di apprendimento e/o di livello interni al proprio team;
- fornire recupero/rinforzo nei confronti degli alunni in difficoltà, stranieri, diversamente abili;
- sostituzione di insegnanti assenti.

Ambiti disciplinari

| Linguistico | Scientifico | Antropologico | Educazioni |
|------------------------------|-------------|--------------------------------------|------------|
| Lingua italiana | Matematica | Storia – Cittadinanza e Costituzione | Arte |
| Lingua comunitaria (Inglese) | Scienze | Geografia | Motoria |
| | | | Musica |

Aule e attrezzature

La biblioteca Silvio Marini, recentemente accresciuta nelle sue collezioni. Il laboratorio informatico è dotato di 5 postazioni funzionanti con Linux e 5 iPad. Vi accedono tutte le classi, lavorando per piccoli gruppi. Sei aule sono fornite di LIM, oltre all'aula di informatica con una LIM e 6 postazioni. Viene usata la palestra in cui si organizzano attività extracurricolari (attività di minibasket con Futurosa), di psicomotricità. Per i corsi di nuoto si usufruisce della piscina Bianchi. L'aula di musica è dotata dello strumentario Orff completo e di pianola.

Mensa

Gestita dal Comitato genitori, prevede un servizio mensa e un doposcuola fino alle ore 15.54 tenuto dagli educatori della cooperativa "La Quercia".

Recupero

Viene effettuato, in orario scolastico, il recupero delle difficoltà di apprendimento principalmente nell'ambito linguistico.

Altre collaborazioni

Continueranno le collaborazioni con le istituzioni cittadine (Comune, Regione FVG, IRCCS Burlo Garofolo, Croce Rossa Italiana), con associazioni culturali e umanitarie (Gruppo teatrale LaFaBù, Goethe Zentrum-Trieste, Comitato provinciale UNICEF, ACCRI-Associazione Cristiana di Cooperazione Internazionale), società e federazioni sportive (Azzurra, FIN, FIT, FIPSAS, Futurosa), librerie cittadine.

Sono da ricordare anche le biblioteche pubbliche, alcune delle quali vicinissime all'edificio scolastico, che in questi ultimi anni forniscono proposte ed attivano iniziative fruibili dalla scuola. Infine si aderisce a proposte ed iniziative che nel corso dell'anno provengono da ulteriori associazioni sportive, culturali e formative.

La scuola secondaria di primo grado "Dante Alighieri"

Orario delle lezioni

Il Collegio dei Docenti dell'I.C. "Dante Alighieri" di Trieste ha deliberato di adottare per il triennio l'unità oraria di 55 minuti per cinque giorni la settimana; pertanto, tutti gli alunni iniziano le lezioni alle ore 8.00 e le terminano alle ore 13.45.

| | |
|-------------|---------------|
| Prima ora | 8.00 - 8.55 |
| Seconda ora | 8.55 - 9.50 |
| Intervallo | 9.45 – 10.00 |
| Terza ora | 10.00 – 10.55 |
| Quarta ora | 10.55 - 11.50 |
| Intervallo | 11.45 – 11.55 |
| Quinta ora | 11.55 - 12.50 |
| Sesta ora | 12.50 - 13.45 |

Pomeriggi di apertura della scuola

La scuola resta aperta per quattro pomeriggi alla settimana, dal lunedì al giovedì, per consentire a gruppi di alunni di svolgere alcune attività facoltative quali sport, musica, scacchi, doposcuola e altro. Nei giorni di apertura è attivo un servizio di sorveglianza (13.45-14.40) da parte di un docente per i ragazzi che vogliono fermarsi a scuola a consumare il pranzo al sacco, dopo la fine delle lezioni e prima di intraprendere le attività pomeridiane.

Curricolo obbligatorio

Le 30 ore di curricolo obbligatorio settimanale sono suddivise nel seguente modo:

| Disciplina | Unità orarie settimanali |
|--|---------------------------------|
| Italiano | 5 |
| Approfondimento in ambito letterario | 1 |
| Storia, Geografia, Cittadinanza e Costituzione | 4 |
| Inglese | 3 |
| Lingua 2 | 2 |
| Matematica e Scienze | 6 |
| Ed.Tecnica | 2 |
| Ed. Artistica | 2 |
| Ed. Musicale | 2 |
| Ed. Fisica | 2 |
| Religione | 1 |

Nell'ambito dell'offerta formativa, su indicazione della normativa vigente, sono stati attivati percorsi di approfondimento in ambito letterario per le classi prime e seconde. Per le classi terze, invece, è previsto un primo approccio alla lingua latina attuato dal docente di lettere della classe per la durata del primo quadrimestre.

Obiettivi, finalità, contenuti, criteri di valutazione

Vedi curricoli disciplinari d'Istituto, allegati al presente documento (Allegato n. 1c).

Recupero

L'attività di recupero dei contenuti, quando si riscontrano difficoltà di apprendimento, si svolge con le modalità individuate e stabilite dai singoli Consigli di classe, scelte tra le seguenti:

- recupero in orario curricolare;
- recupero in orario extracurricolare.

Sezioni e lingue della scuola secondaria "Dante Alighieri"

Classi prime

| Sezione | Lingue |
|---------|--------------------|
| Sez. A | Inglese e Tedesco |
| Sez. B | Inglese e Spagnolo |
| Sez. C | Inglese e Tedesco |
| Sez. D | Inglese e Spagnolo |
| Sez. E | Inglese e Tedesco |
| Sez. F | Inglese e Francese |
| Sez. G | Inglese e Francese |
| Sez. H | Inglese e Spagnolo |
| Sez. I | Inglese e Spagnolo |
| Sez. L | Inglese e Tedesco |

Classi seconde

| Sezione | Lingue |
|---------|--------------------|
| Sez. A | Inglese e Tedesco |
| Sez. B | Inglese e Spagnolo |
| Sez. C | Inglese e Tedesco |
| Sez. D | Inglese e Spagnolo |
| Sez. E | Inglese e Tedesco |
| Sez. F | Inglese e Francese |
| Sez. G | Inglese e Spagnolo |
| Sez. I | Inglese e Spagnolo |

Classi terze

| Sezione | Lingue |
|---------|--------------------|
| Sez. A | Inglese e Tedesco |
| Sez. B | Inglese e Spagnolo |
| Sez. C | Inglese e Tedesco |
| Sez. D | Inglese e Spagnolo |
| Sez. E | Inglese e Tedesco |
| Sez. F | Inglese e Francese |
| Sez. G | Inglese e Francese |
| Sez. I | Inglese e Spagnolo |

Aule e attrezzature

A partire dall'anno scolastico 2016-2017, l'organizzazione degli spazi a disposizione di docenti e alunni per lo svolgimento delle attività didattiche ha subito un profondo rinnovamento. Si è infatti ritenuto di trasformare le aule in altrettante aule-laboratorio, suddivise per ambiti disciplinari, dove il gruppo classe si deve recare per lo svolgimento delle lezioni. A tale scopo, sono stati messi a disposizione degli alunni degli armadietti, situati nei corridoi della scuola, dove possano lasciare indumenti, effetti personali (telefoni cellulari...) e materiale scolastico. L'accesso agli stessi è stato regolamentato per ottimizzare gli spostamenti e la fruibilità degli arredi, ma anche in ottemperanza a quanto previsto dal Regolamento d'Istituto. Nelle diverse aule, inoltre, sono disponibili dei libri di testo in comodato, per agevolare gli spostamenti scuola-casa degli alunni, sollevarli nel problema rappresentato dall'eccessivo peso degli zaini ed ovviare ad eventuali carenze nel materiale.

Si prevede pertanto la realizzazione di spazi ad hoc per lo svolgimento delle lezioni di lettere, matematica, scienze ecc.

Oltre alle aule per l'attività didattica ordinaria, la scuola dispone anche di:

- un'aula di Informatica dotata di 22 postazioni multimediali (un computer per alunno), collegamento ad Internet, videoproiettore, scanner, masterizzatori, stampanti, webcam. Tutta la scuola è stata cablata con connessione ADSL e con ponti WI FI;
- un'aula scienze;
- PC portatili o tablet a disposizione di ogni docente;
- un'aula di sostegno;
- un'aula adibita a biblioteca con una postazione multimediale;
- una palestra ampia ed attrezzata;
- un'aula adibita alle attività psicomotorie;
- cinque aule dotate di videoproiettore;
- tre Lavagne Interattive Multimediali;
- otto TV Touch con PC;
- un'ampia raccolta di libri in lingua italiana per lettura, consultazione e prestito;
- una raccolta di testi graduati in lingue comunitarie per lettura, consultazione e prestito;
- televisori dotati di videoregistratori UHF e lettori DVD;
- una videoteca comprendente documentari e film.

Scuola in ospedale

L'istituto comprensivo Dante Alighieri di Trieste è scuola polo regionale per la scuola in ospedale e l'istruzione domiciliare.

La scuola in ospedale è un servizio gratuito, statale, valido ai fini legali, attivo durante l'anno scolastico. Vi si accede senza particolari formalità, sulla base della semplice richiesta e autorizzazione dei genitori.

I docenti collaborano con le *équipes* dei reparti, le famiglie e le scuole territoriali di appartenenza, predisponendo attività didattiche personalizzate adatte alle condizioni psicofisiche degli allievi per garantire il loro diritto all'istruzione, nonostante la situazione di ospedalizzazione. Il servizio è rivolto a tutti ma assume particolare significato per i ricoveri lunghi o ripetuti. In quest'ultimo caso si affianca di norma all'istruzione domiciliare, con modalità concordate con le scuole territoriali.

Al riguardo, l'intervento scolastico ospedaliero è normalmente più significativo se viene effettuato in stretto collegamento con le scuole territoriali d'appartenenza, in quanto assume più chiaramente la funzione di ponte tra la situazione di malattia-ospedalizzazione e la normalità.

Nella scuola in ospedale presente nell'IRCCS Burlo Garofolo di Trieste, nell'a.s. 2017-2018, sono attive tre sezioni: la primaria e la secondaria di primo grado (lettere, arte e musica), gestite dall'istituto comprensivo Dante Alighieri; quella secondaria di secondo grado (inglese e matematica) gestita dal liceo classico e linguistico F. Petrarca di Trieste. Il progetto beneficia dei fondi strutturali europei PON (Programma Operativo Nazionale) per la Scuola in Ospedale.

Il servizio si attua preferibilmente nella mattinata, per poter coprire i day hospital oncologici. L'orario può, in casi motivati, essere flessibile. Le variazioni sono annotate sul registro personale. I docenti seguono il calendario scolastico dei rispettivi istituti.

Istruzione domiciliare

Ruolo del docente ospedaliero è anche fornire informazioni sull'istruzione domiciliare alla famiglia e alle scuole interessate nonché coordinare la propria attività didattica con le stesse nel caso vi siano allievi che accedono a entrambi i servizi.

Il servizio di istruzione domiciliare costituisce un ampliamento dell'offerta formativa della scuola e garantisce ai minori malati – ove necessario – il diritto all'istruzione anche a domicilio. In questi casi, a seguito dell'approvazione di uno specifico progetto, il minore impossibilitato alla frequenza scolastica almeno per 30 giorni, può essere seguito direttamente a casa da uno o più docenti. La richiesta di questo servizio è in costante aumento visto la tendenza alla riduzione della degenza ospedaliera.

Ogni scuola struttura in modo autonomo il progetto. Nondimeno, tre sono le tipologie d'intervento fondamentali su cui costruire l'intervento:

- informazione su quanto fatto a scuola;
- collegamento con l'allieva/o tramite webcam durante le lezioni di classe;
- lezioni di recupero individuale per le materie che è più difficile seguire da soli (via telematica se l'allievo/a è in isolamento sanitario).

L'allievo necessita inoltre di una programmazione personalizzata in cui siano definiti gli obiettivi essenziali per il superamento dell'anno scolastico e i prerequisiti necessari al successivo, con una riduzione dei contenuti valutata sulla base delle sue condizioni, competenze, ecc. Per quanto riguarda la procedura per l'attivazione del servizio di istruzione domiciliare è utile consultare il sito del nostro istituto (menu: istituto/scuola in ospedale).

Progetti e attività dell'Istituto

L'I.C. "Dante Alighieri" si caratterizza per la collaborazione tra i tre ordini di scuola da cui è costituito, sia a livello organizzativo che nella progettualità.

Dal punto di vista organizzativo, infatti, i docenti della scuola dell'infanzia, delle due scuole primarie e della secondaria partecipano alla stesura del POF triennale seguendo le linee di indirizzo tracciate dal Dirigente scolastico e si riuniscono in varie commissioni trasversali alle scuole, avente ognuna compiti diversi; tra esse, il gruppo per la valutazione è attivo per tutto quanto concerne i parametri della valutazione delle discipline e della condotta ed elabora questionari di gradimento dell'offerta rivolti ad alunni, genitori e personale dei due ordini di scuola primaria e secondaria.

Dal punto di vista progettuale, l'Istituto propone alcuni progetti comuni tra due o tre ordini di scuola (progetti verticali), seppur diversificati nei percorsi, ed altre proposte specifiche dei vari gradi dell'istruzione. Sono progetti verticali, tra gli altri, quelli riguardanti la sicurezza, la prevenzione al disagio, l'educazione alla salute e ambientale, i progetti presso i teatri di prosa.

Sono stati individuate cinque aree tematiche all'interno delle quali sono collocati sia i progetti verticali, che quelli relativi a singole scuole:

- Cittadinanza attiva ed Educazione alla pace;
- Ambiente;
- Educazione ai linguaggi e alla comunicazione;
- Benessere e salute;
- Ampliamento dell'offerta formativa.

La nostra scuola partecipa ai bandi regionali per ottenere finanziamenti inerenti a progetti che concernono attività didattiche relative allo sviluppo delle competenze, all'ambito dell'integrazione scolastica degli allievi stranieri e, in rete con altri istituti cittadini, partecipa ai bandi speciali per reperire fondi per ampliare l'offerta formativa.

I progetti che riguardano i bandi regionali vengono realizzati previa concessione dei finanziamenti richiesti.

NB. I progetti e le buone pratiche illustrati nelle pagine che seguono sono quelli in fase di attuazione, ma non vengono citate le molteplici attività che hanno sviluppo annuale o che rientrano nelle attività curricolari. La documentazione sarà integrata con i link delle schede progettuali e delle attività, in modo che le famiglie e in generale gli *stakeholders* ne potranno avere una panoramica completa e molto dettagliata.

La compilazione in forma digitale di progetti e attività rientra tra gli obiettivi del Piano Nazionale Scuola Digitale.

Progetti di

Cittadinanza attiva ed educazione alla Pace

Le competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica vengono sviluppate “attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla Pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri” (L. 170/15 cc. 5-7),. Per conseguire tali obiettivi, che rientrano nel percorso di certificazione “Scuola amica”, è prevista l'attuazione dei seguenti progetti.

Verso una scuola amica

Anche per la partecipazione a questa attività, l'I.C. “Dante Alighieri” ha ottenuto negli anni scorsi la certificazione di “Scuola Amica”; quest'anno proseguirà il percorso intrapreso che prevede una progettazione partecipata con il coinvolgimento diretto degli alunni sulle tematiche afferenti i diritti dei bambini e la Convenzione ONU, con la produzione di materiali e con la promozione di un'iniziativa concreta di solidarietà nell'ambito di quelle proposte dall'UNICEF (referenti Capitanio, Strutti, Vigni).

Consiglio Comunale delle Ragazze e dei Ragazzi

Scuole primarie “Padoa”, “Sauro” e secondaria “Dante Alighieri”

Il Comune di Trieste, in collaborazione con l'Unicef FVG, promuove dall'anno scolastico 2013-14 l'iniziativa del Consiglio Comunale delle Ragazze e dei Ragazzi che offre ai più giovani concreti spazi di partecipazione alla vita della città e delle istituzioni, oltre ad avviarli a una cittadinanza consapevole. Il nostro Istituto ha partecipato al primo biennio del progetto con alunni delle Scuole Primarie e Secondaria di primo grado e prosegue anche in questo secondo biennio con alcune classi della Scuola secondaria (referenti Vigni, Zanchi).

Scuola secondaria “Dante Alighieri”

Alcune classi della scuola secondaria di primo grado proseguono con l'adesione, in forma di attività, ai progetti proposti dal Meeting per la Pace di Assisi che hanno dato origine al Programma regionale di formazione “La Pace si insegna e si impara”. Al termine dell'attività gli alunni producono elaborati multimediali (referente Vigni, Zanchi).

Dalla storia alla pace

Il progetto comprende un approfondimento di storia locale, con visite ai luoghi della Memoria e attività per la conoscenza dei premi Nobel per la Pace. Il lavoro è in preminenza laboratoriale. Vi aderiscono molte classi terze della scuola secondaria. In

questo ambito si integra la partecipazione della scuola alla seconda edizione del Festival biblico che verterà sulla figura di Abramo e si svolgerà nel mese di marzo 2018 (referente Vignini).

Scuola secondaria “Dante Alighieri”

In occasione delle principali giornate memoriali del calendario civile, (27 gennaio, 10 febbraio, 25 aprile, 2 giugno ...) verranno organizzati dei momenti di riflessione, rivolti in particolare alle classi terze della scuola secondaria di primo grado, con l'organizzazione di incontri tenuti da insegnanti esperti della scuola, testimoni ecc.

Interculturalità

La nostra scuola intende promuovere una cultura paritaria in classe e nella vita, tra maschi e femmine, italiani e immigrati, attraverso un processo di interazione/inclusione, di recupero dell'autostima, di sviluppo di abilità e identità (referenti Stocovich, Desinan, Safret, Torregrossa). La realizzazione dei progetti è subordinata all'assegnazione del finanziamento regionale previsto per le attività didattiche relative allo sviluppo dell'integrazione.

Il Protocollo d'accoglienza degli alunni stranieri è negli Allegati.

Scuola dell'infanzia “Spaccini”

Verrà realizzato un percorso per conoscere il mondo attraverso il colore. Tutto quello che vediamo ha un suo colore che lo distingue e lo differenzia. Questi apprendimenti verranno sviluppati scoprendo ambienti naturali ed artificiali, confrontandoli, osservando i loro colori e provando poi a riprodurli con disegni ed elaborati plastici. Il 20 novembre, Giornata internazionale dei Diritti dell'infanzia e dell'adolescenza, viene organizzata a scuola la “Festa dei palloncini colorati” con canti e messaggi rivolti ai bambini di tutto il mondo.

Scuola dell'Infanzia “Spaccini”, scuole primarie “Padoa”, “Sauro”, scuola secondaria “Dante Alighieri”

L'apprendimento della lingua italiana per comunicare e per studiare è certamente la condizione indispensabile per l'integrazione e il successo scolastico. A tale scopo, vengono attivati dei laboratori di italiano L 2, diversificati per livello, per migliorare e potenziare le competenze linguistiche degli alunni non italofoeni e per supportarli nel metodo di studio.

Esistenze

Scuola primaria “Sauro”

Dopo una prima fase di conoscenza reciproca e formazione dei gruppi di lavoro di bambini e anziani, gli operatori specializzati accompagnano gli anziani nelle rispettive classi per lo svolgimento dei laboratori: insieme, bambini e anziani raccontano storie, cantano, eseguono semplici coreografie. Durante tutte le attività, i gruppi selezionano le suggestioni più efficaci e raccolgono i materiali che diventeranno il nucleo centrale di un video che verrà presentato nell'aprile 2018. Il progetto radiofonico “Esistenze – Solo voce” vedrà la realizzazione di alcune trasmissioni radiofoniche in cui tutti i partecipanti racconteranno emozioni, relazioni, considerazioni suscitate dall'incontro tra il mondo dei ragazzi e quello degli anziani. Le trasmissioni verranno trasmesse sulle frequenze di Radio 1 Rai regionale, con la regia di Mario Mirasola (referente D'Onofrio).

Fisco e scuola

Scuola secondaria “Dante Alighieri”

Il progetto “Fisco e Scuola” si svolge in collaborazione con l'Agenzia delle Entrate. Lo scopo è quello di formare la coscienza civica degli studenti, per renderli consapevoli che il sistema della contribuzione rappresenta uno strumento insostituibile di equità sociale, posto a base del funzionamento della cosa pubblica (Referente Todero)

Progetti di

Educazione ambientale

La finalità di questi progetti è lo sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali.

Partecipano a questo macroprogetto tutte le scuole dell'Istituto Comprensivo.

Laboratori senza zaino

Scuola primaria "Padoa"

Il progetto de "La settimana senza zaino", presente alla scuola "Padoa" dal 2010, è nato dal bisogno di rafforzare il senso di appartenenza alla scuola, di sviluppare competenze attraverso canali meno sperimentati, di attuare la trasversalità richiesta dalla costruzione dei curricoli per competenze, di educare al cambiamento attraverso un'esperienza comune, di favorire lo sviluppo di una personalità armonica mediante attività creative e di interazione.

Nel corso degli anni la pratica dei Laboratori, e di conseguenza il superamento di una vera e propria "Settimana senza zaino", ha trovato nel plesso un posto di rilievo all'interno del progetto didattico e formativo, superando, quindi, una dimensione "sperimentale" ed entrando a pieno titolo nella pratica metodologica-didattica della scuola.

Il Collegio docenti della scuola ha pertanto inteso offrire una serie di spunti per aiutare gli alunni a diventare più consapevoli delle proprie opportunità e capacità, nella convinzione che, venendo in contatto con le proprie possibilità artistiche, creative, motorie e sportive, essi impareranno a concentrare le energie e a condividere le conoscenze per meglio convogliarle. Attraverso l'azione diretta e l'esperienza concreta, si intende fornire ai bambini la possibilità di integrare il "sapere" con il "saper fare", nonché di svolgere un ruolo attivo nella costruzione delle proprie competenze, sviluppando autonomia e autostima personali. Le attività laboratoriali diventano, non solo per gli alunni, ma anche per le insegnanti, un'occasione per incontrarsi come compagni di laboratorio, coinvolgendosi reciprocamente, per comunicare, per fare esperienza, per sperimentare e scoprire (referente: Mezzacapo).

La realizzazione del progetto è subordinata al finanziamento regionale per le attività didattiche relative allo sviluppo delle competenze.

Scuola primaria "Sauro"

Le giornate laboratoriali denominate "Senza zaino" della scuola "Sauro" propongono un nuovo modello di scuola, in cui il sapere si fonda sull'esperienza e alunni e docenti sono impegnati a creare un ambiente ricco di stimoli; l'idea di scuola come comunità di ricerca guida questo progetto e ne riassume lo spirito e le finalità. Abolire lo zaino significa,

infatti, rendere la scuola più ospitale, aperta alla dimensione della comunità, della responsabilità, facendo del bambino il primo artefice del processo formativo: l'alunno diventa il vero proprietario dell'apprendimento e della vita di classe per cui l'insegnante viene a ricoprire un ruolo di guida e di facilitatore e di organizzatore.

In questo progetto diventa centrale l'attività, il *come* si fanno le cose (le pratiche didattiche), piuttosto che il *dove si vuole arrivare* (gli obiettivi). In queste giornate si vuole dare così presenza al corpo, alle mani, alla sensorialità, applicando didattiche laboratoriali agli argomenti e tematiche che verranno scelti annualmente.

Infatti, l'apprendimento basato sullo stile percettivo e motorio è allo stesso tempo una risorsa per tutti e un'opportunità per bambini con difficoltà di apprendimento di ogni genere e di ogni cultura. Inoltre si ritiene che la presenza di collaboratori esterni da una parte è un modo per garantire la riuscita del progetto (in quanto esso prevede competenze che vanno al di là di quelle normalmente previste per i docenti), dall'altra assume una connotazione "formativa" nei confronti dei docenti coinvolti (referente Capitano).

Orto in condotta

Scuola dell'infanzia "Spaccini"

Gli alunni guidati dalle insegnanti impareranno a coltivare un piccolo orto, osservando lo sviluppo biologico delle piantine (fragole, ravanelli, pomodori, fagioli...) nelle fasi di crescita dal seme al frutto (referente Pirnetti).

Scuole primarie "Sauro", scuola secondaria "Dante Alighieri"

Svolto in collaborazione con il Comune di Trieste, il progetto mira a una fruizione responsabile del prodotto alimentare attraverso un processo di apprendimento che ha come finalità l'acquisizione di comportamenti improntati al consumo consapevole e all'alimentazione rispettosa della salute dell'uomo e del pianeta.

Gli alunni sperimenteranno delle tecniche di agricoltura biologica e biodinamica, sotto la guida di esperti (referenti Antonini e Pitarresi).

Percorsi interdisciplinari di educazione all'ambiente e alla sostenibilità

Scuola primaria "Sauro"

Attraverso l'acquisizione di pratiche orientate alla conoscenza e al rispetto dell'ambiente e alla sostenibilità, si affronteranno le tematiche ambientali in modo sistematico allo scopo di stimolare nei bambini comportamenti eticamente orientati verso il rispetto di sé, degli altri, dell'ambiente, del pianeta, del bene comune. L'impianto del progetto sarà interdisciplinare con momenti di attività didattica curricolare ma soprattutto laboratoriale, e l'organizzazione di momenti collettivi di incontro su temi specifici di educazione all'ambiente e alla sostenibilità, con la collaborazione delle famiglie, delle associazioni e istituzioni (Referente Antonini).

Auliamoci

Scuola secondaria di primo grado “Dante Alighieri”

L'obiettivo è creare un'aula più bella e personalizzata nella quale gli alunni si possano sentire “a casa” e non “ospiti”, soggetti attivi e protagonisti e non soggetti passivi, liberi di creare un ambiente che possano sentire loro. Condividere in modo stretto la gestione delle diverse aule-laboratorio sarà lo strumento per realizzare un percorso globale che investe tutti gli aspetti di metodi, stili, contenuti creando una fitta rete di relazioni significative di sostegno alla vita di classe. Verranno valutati idee, interventi finalizzati al miglioramento della propria aula, cui possono contribuire anche le famiglie. Nell'ambito di un'educazione al rispetto per il “bene comune”, inoltre, si prevede di proseguire nell'esperienza della raccolta differenziata (carta, plastica) per far maturare il grado di consapevolezza ecologica degli alunni e la loro sensibilità per il tema del riutilizzo dei materiali riciclabili (referente Croce).



Progetti di

Educazione ai linguaggi e alla comunicazione

Lingua inglese

Lingua inglese nella scuola dell'infanzia

L'attività del progetto *Lingua inglese nella scuola dell'infanzia* è rivolta ai bambini dell'ultimo anno di frequenza. La lingua straniera viene vissuta non come fine ma come mezzo atto a comunicare, vivere esperienze ed acquisire in tal modo autonomia ad operare; i bambini sono chiamati a rielaborare personalmente i contenuti impiegando tutti i materiali comunemente usati alla scuola dell'infanzia (referente Pirnetti).

Scuola primaria "Sauro"

CLIL Workshop

Il progetto coinvolge tutti gli alunni delle classi seconde, terze, quarte e quinte della scuola; mira alla costruzione di competenze linguistiche e all'acquisizione di conoscenze disciplinari utilizzando l'inglese come lingua veicolare. Gli alunni parteciperanno a laboratori CLIL tenuti interamente in lingua inglese da esperti madrelingua su diverse aree disciplinari (storia, geografia, scienze ecc.) nell'arco di una o più giornate. La realizzazione del progetto è subordinata al finanziamento regionale o altre eventuali finanziamenti qualora il primo non venisse concesso (referente Murro).

Scuola secondaria "Dante Alighieri"

Enjoy English

Nella Scuola Media vi sono diversi progetti volti all'apprendimento e al potenziamento della lingua inglese. Enjoy English, che si svolge nella settimana precedente il nuovo anno scolastico, prevede un ripasso delle funzioni linguistiche apprese durante l'anno precedente, sotto la guida di un insegnante madrelingua e in attività di gruppo, in un'atmosfera meno strutturata rispetto a quella scolastica e quindi più coinvolgente.

Friends from Other Countries

È una corrispondenza epistolare in lingua inglese con coetanei che vivono negli Stati Uniti d'America. L'attività è volta a migliorare la comprensione e produzione scritta della lingua inglese, nonché a conoscere stili di vita di ragazzi che vivono in un altro Paese (referente Budicin).

Certificazioni lingua inglese

Il progetto nasce dall'esigenza di costruire "i cittadini europei" e quindi dalla consapevolezza del ruolo decisivo della competenza comunicativa in una lingua comunitaria. Intende favorire l'ampliamento e il consolidamento di conoscenze disciplinari in un diverso ambiente di apprendimento. In una prima fase propedeutica che si svolge curricolare gli studenti si eserciteranno in alcune prove di certificazione per capire in cosa consistano e avranno l'occasione di seguire alcune lezioni con un insegnante di madrelingua. In una seconda fase, in orario extracurricolare, gli studenti interessati a sostenere gli esami di certificazione linguistica seguiranno delle lezioni con un insegnante di madrelingua per sviluppare soprattutto le abilità di comprensione e produzione orale. I destinatari sono tutti gli alunni delle classi terze dell'I.C. "Dante Alighieri"; l'attuazione del progetto è subordinata alla concessione di un finanziamento regionale (referente Budicin).

Lingua tedesca

Scuola secondaria "Dante Alighieri"

Attività di "basteln"

Esclusivamente nelle classi prime vengono proposte delle attività manuali in concomitanza delle principali festività quali Natale e Pasqua al fine di veicolare in un contesto ludico semplici contenuti linguistici. Alcuni dei manufatti verranno poi esposti in occasione della presentazione della scuola (referente Trotta).

Lingua francese

Si prevedono degli incontri con gli alunni delle classi quinte della Scuola Padoa e della Scuola Sauro. Tali incontri hanno lo scopo di fornire agli alunni una presentazione della lingua francese così come è insegnata e appresa nella Scuola secondaria di primo grado. Durante tali incontri si cercherà di coinvolgere i ragazzi in semplici attività di ascolto e ripetizione di canzoni e dialoghi in francese in maniera dinamica e ludica. Gli incontri si svolgeranno in orario curricolare previo accordo con le insegnanti della scuola primaria (referente Zanetti).

LIS – Lingua dei Segni

In due classi della scuola "Padoa" verrà introdotto l'insegnamento nella lingua dei segni per l'integrazione ottimale dei bambini che ne devono usufruire (referente Bracco).

Multimedialità 2017-2018

Scuole dell'infanzia "Spaccini", scuole primarie "Padoa", "Sauro", scuola secondaria "Dante Alighieri"

Il progetto verticale d'Istituto Multimedialità 2017-2018 intende promuovere l'utilizzo di strumenti tecnologici ipad, Lim, Monitor touch e PC, per realizzare percorsi didattici inclusivi e prodotti multimediali che documentino le attività, le esperienze ed i progetti che caratterizzano e qualificano i 4 plessi dell'IC Dante Alighieri; si intende inoltre: promuovere l'utilizzo di Google Suite for Education nell'ambito delle attività didattiche e della funzione docente; diffondere il coding tra alunni e docenti; incrementare l'utilizzo da parte degli studenti l'utilizzo dei supporti multimediali attraverso laboratori e lezioni a piccoli gruppi; supportare i docenti nell'utilizzo delle TIC; collaborare con la rete "Comprensivi digitali FVG" di cui l'Istituto fa parte, che offre la possibilità di partecipare a corsi di formazione gratuiti sulla didattica multimediale (referente Benedetti).



Progetti di

Benessere e salute

Il macroprogetto ha l'obiettivo di approfondire tematiche relative alla salute e al benessere e di diffondere idee corrette su cui si fondano comportamenti virtuosi che conducono ad uno stile di vita sano e rispettoso della salute propria ed altrui. Il progetto coinvolge gli alunni di tutte le classi dell'Istituto Comprensivo "Dante Alighieri". Le azioni previste verranno realizzate sia in orario curricolare che extracurricolare, sia dai docenti dell'Istituto che da esperti esterni di vari Enti (Azienda Sanitaria, Direzione Regionale per la Salute -area Prevenzione-, Comune di Trieste, Ospedale infantile Burlo Garofolo, ecc.), e potranno essere svolte sia presso l'Istituto che presso altre strutture (SISSA, Area Science Park, Life Learning Center). La Scuola secondaria, inoltre, fa parte della rete SPS (Scuole per la Salute) che collabora con diverse istituzioni (Comune, Regione, Azienda sanitaria) per mettere in atto azioni comuni volte alla promozione della salute tra i giovani.

Progetto Salute

Scuola secondaria di primo grado "Dante Alighieri"

Scopo del progetto è quello di promuovere la salute nelle giovani generazioni, facendo acquisire agli alunni abilità suggerite dall'OMS quali la consapevolezza di sé, lo sviluppo del senso critico e la capacità di prendere decisioni autonome sul tema "salute". Esso si articola nei due sottoprogetti *Alimentazione e benessere* e *Prevenzione delle dipendenze* (Referente Feliziani).

Alimentazione e benessere

Le finalità del sottoprogetto sono:

- raggiungere la consapevolezza della stretta connessione tra alimentazione e benessere;
- presentare l'intima relazione esistente tra stile di vita e peso corporeo;
- coltivare la salute da tutti i punti di vista attraverso:

a. scelte alimentari coerenti e bilanciate, fondate sulla conoscenza dei principi nutritivi e del concetto di bilancio energetico;

b. pianificazione di una adeguata attività fisica quotidiana;

c. adozione di un comportamento alimentare consapevole, basato sulla corretta percezione del corpo e dei suoi segnali;

- prevenire i DCA (Disturbi del Comportamento Alimentare) anoressia nervosa, bulimia e disturbo da abbuffate compulsive (BED);
- pianificare la merenda e i vari pasti con menù sani e gustosi, adeguati ai vari momenti della giornata;
- acquisire competenze pratiche sia nell'acquisto dei giusti cibi che nella preparazione di semplici ricette sane;
- migliorare il senso critico e la capacità di prendere decisioni autonome ed informate riguardo l'alimentazione, riconoscendo la contraddittorietà dei messaggi mediatici sul tema cibo (costante istigazione al consumo di cibi ipercalorici – pressione sociale verso la magrezza).

Prevenzione delle dipendenze

Il progetto Unplugged persegue il raggiungimento degli obiettivi e delle seguenti finalità:

- Conoscere gli effetti dell'abuso di fumo, alcol, droghe e farmaci sull'organismo ed in particolare sul Sistema nervoso e sugli Apparati respiratorio e circolatorio;
- prevenire il fumo e l'abuso di sostanze stupefacenti, farmaci, alcol;
- migliorare il senso critico e la capacità di prendere decisioni autonome ed informate riguardo la salute.

Frutta nelle scuole

Scuole primarie "Padoa", "Sauro"

Il progetto si propone di promuovere l'abitudine al consumo quotidiano di frutta e verdura fresche, al fine di diffondere negli alunni uno stile di vita salutare attraverso una corretta alimentazione. A tal scopo, durante la ricreazione verranno distribuiti agli alunni frutta, verdura e centrifugati (referenti Bologna e Faggioni).

Educazione stradale

L'Educazione stradale ha come obiettivo principale quello di formare nei giovani una consapevolezza e una cultura tali che permettano loro di sapersi comportare sulla strada in modo adeguato e responsabile. Per perseguire tale obiettivo bisogna innanzi tutto istruire i ragazzi facendo loro conoscere le regole del codice stradale, il rispetto delle norme giuridiche e di convivenza umana, senza tralasciare la conoscenza concreta del significato dei cartelli stradali e dei limiti prescritti.

**Scuole dell'infanzia “Spaccini”, primaria “Sauro”, primaria “Padoa”,
scuola secondaria “Dante Alighieri”**

L'intervento è destinato alle classi seconde della scuola secondaria, della scuola primaria e al gruppo grandi della scuola dell'infanzia, in collaborazione con i VV.UU. Del Comune di Trieste. L'obiettivo di questa attività è apprendere alcune norme fondamentali che regolano il comportamento in strada, acquisendo la capacità di riconoscere e rispettare le indicazioni della segnaletica di base (referenti Capitanio, Safret, Strutti e Vigni).

Interventi della polizia postale

Scuola secondaria Dante Alighieri

Le attività previste verranno svolte dagli esperti della Polizia Postale, che illustreranno agli alunni i rischi della rete, informandoli sulle responsabilità penali previste per coloro che si rendono protagonisti di insulti e minacce via rete e di atti di cyberbullismo (referente Feliziani).

Sicurezza nella scuola

Il progetto prevede la promozione della cultura della sicurezza all'interno di tutta la comunità scolastica secondo la normativa vigente in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro. Esso si propone di addestrare la totalità degli alunni e degli operatori scolastici ad affrontare le situazioni di pericolo, facendo acquisire un *habitus* mentale che permetta, in caso di necessità, di rispondere con comportamenti adeguati. Il progetto mira inoltre a sviluppare negli alunni lo spirito di collaborazione e di solidarietà, nonché a far conoscere le istituzioni e le associazioni che, in ambito locale e nazionale, operano nell'ambito della Protezione civile. A tale scopo verranno realizzati dei percorsi attivi e multidisciplinari da attuare in classe (referente Orlini e Geminiani).

Diario scolastico Bennet

Scuole primarie “Padoa”, “Sauro”

Legato al progetto di educazione alla salute, con particolare riferimento all'educazione alimentare, il progetto si propone di stimolare interesse nei confronti di queste tematiche. Coinvolge gli alunni delle scuole primarie “Padoa” e “Sauro”, attraverso attività artistiche che porteranno alla realizzazione di un diario scolastico (referente Ciroi).

Le buone abitudini

Scuole primarie “Padoa”, “Sauro”

La Despar presenta un programma con 4 percorsi diversi per ogni tipo di classe. Saranno proposte, con l'intervento di un esperto, attività di apprendimento per scoperta, osservazione diretta, animazione. I temi proposti sono: Spezie, percorso sensoriale; Verdura e frutta, fibre e carboidrati, percorso secondo la stagionalità; Cereali integrali, conoscenza della piramide alimentare; Legumi, proteine vegetali, approfondimento della struttura della cellula e principi nutritivi necessari a un'alimentazione varia e completa (Referenti Antonini, Strutti)

Risolviamo insieme

Il progetto si pone l'obiettivo di contrastare la dispersione scolastica fornendo ad alunni e famiglie strumenti e strategie idonee per affrontare e superare le problematiche legate al disagio e all'insuccesso scolastico. Un esame approfondito della situazione, ha evidenziato la presenza di numerosi elementi che, per svariati motivi, incontrano particolare disagio nell'organizzazione del proprio impegno domestico, non essendo ancora in grado di gestire le proprie attività e spesso, lasciati soli con le loro difficoltà, non hanno la possibilità di ricevere dalla famiglia adeguata assistenza pomeridiana. E' emersa inoltre una percentuale piuttosto consistente di alunni che presentano disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e disturbi dell'attenzione (ADHD). Vanno infine considerate e sottolineate le difficoltà strettamente connesse all'aspetto psicologico, sociale e comportamentale: diversi bambini e ragazzi presentano oggi un'accentuata fragilità emotiva, risultano incapaci di adattarsi e fortemente immaturi nell'accettare e gestire frustrazioni, insuccessi e difficoltà, sia scolastiche che relazionali.

Pertanto la scuola, in continuità con il lavoro già intrapreso negli scorsi anni, ha programmato e attivato una serie di iniziative che, partendo dalle problematiche emerse, possano offrire agli alunni e alle loro famiglie la possibilità di adottare strumenti e strategie idonee ad affrontarle con successo. Usufruiranno dei servizi proposti in primo luogo gli alunni e le loro famiglie, ma le iniziative avranno una ricaduta positiva per tutta la scuola, non solo a livello didattico-disciplinare, ma anche sotto il profilo di una corretta socializzazione e contribuiranno a far sì che gli alunni acquisiscano e accettino regole condivise (referenti Scarpa, Zanchi).

La scuola ha attivato i seguenti servizi:

Attività di recupero/rinforzo

Attività didattiche di recupero e di rinforzo a piccoli gruppi o individuali, svolte dai docenti delle scuole primarie “Padoa” e “Sauro” in orario scolastico, rivolte a quei bambini che presentano difficoltà generalizzate di apprendimento non riconducibili ad una certificazione ai sensi della L. 104/92 o ad un Disturbo Specifico di Apprendimento (DSA) ai sensi della L. 170/10.

Servizio di doposcuola per la scuola secondaria “Dante Alighieri”

Viene erogato per fornire sostegno e assistenza agli alunni che, a vario livello e con diverse modalità, presentano difficoltà scolastiche (di apprendimento, di comprensione, di concentrazione, di organizzazione, carenze metodologiche, lacune nella preparazione di base, scarsa motivazione ecc.); il servizio, sebbene rivolto precipuamente all’utenza bisognosa di supporto, è tuttavia accessibile a tutta la popolazione scolastica. Il servizio consente agli alunni di trascorrere il tempo post scolastico in un ambiente sereno, stimolante e sicuro sotto il profilo socio-educativo e idoneo sia alla socializzazione che allo svolgimento di attività di studio, didattico/formative ed espressive. Per agevolare la partecipazione degli alunni all’iniziativa, è previsto un servizio di accoglienza e di sorveglianza durante l’intervallo di tempo compreso tra la fine delle lezioni regolari e l’inizio del doposcuola.

Sportello di consulenza psicologica

La figura dello psicologo è indispensabile per individuare, portare allo scoperto e risolvere criticità di vario genere e di varia origine. Lo sportello, condotto e gestito da una psicologa specializzata ed esperta dell’età evolutiva, è attivo stabilmente per tutta la durata dell’anno scolastico ed è rivolto a famiglie, alunni e docenti per fornire sostegno, supporto e consulenza specialistica.

Interventi di recupero (scuola secondaria)

Effettuati, in orario extracurricolare, dai docenti di lettere e matematica, sono rivolti ai ragazzi che necessitano di lezioni di recupero, o in forma individualizzata, o in piccoli gruppi.

Protocollo “Star bene a scuola”

Un’équipe, composta da due docenti della scuola secondaria, tre della Primaria e due genitori, sotto la supervisione della Dirigente Scolastica, ha messo a punto un protocollo nel quale sono state proposte delle indicazioni metodologiche e sono stati indicati materiali e strumenti idonei ad attivare percorsi specifici per contrastare l’eventuale

insorgenza di fenomeni di bullismo e raggiungere pertanto l'obiettivo dello "star bene a scuola".

In questo ambito, per le classi prime della Scuola secondaria "Dante Alighieri" sono previsti degli interventi curati dalla Prefettura di Trieste sul tema "Legalità e bullismo"; per le classi seconde che aderiscano all'iniziativa, è prevista la partecipazione allo spettacolo "Bulli di sapone" insieme a degli interventi di preparazione e di successiva restituzione (referente Zanchi).

Orientamento e antidispersione

Scuola secondaria "Dante Alighieri"

Si propone di fornire agli alunni le abilità necessarie per renderli capaci di scoprire capacità, attitudini e abilità e di operare scelte realistiche nell'immediato e nel futuro. Cerca di attuare una "educazione alla scelta", abilità che può rispondere meglio alle esigenze di adattabilità, flessibilità e continua riconversione di ruoli e figure professionali richieste dall'attuale mondo del lavoro. L'azione di orientamento non è limitata alle classi terze, ma inizia dalle classi prime.

Nell'ambito del servizio di orientamento, per le classi terze della scuola secondaria di I grado è prevista un'attività per indirizzare alla scelta della scuola superiore, attuata con il metodo della comunicazione diretta scuola-ragazzi-famiglie, indagini, ricerca guidata con schede, questionari on line, discussione, incontri con studenti e insegnanti delle scuole superiori, colloqui individuali con l'insegnante responsabile del servizio, colloqui individuali con gli esperti del Centro Regionale per l'Orientamento (COR).

Dall'anno scolastico 2012-13 il COR offre anche la possibilità di avvalersi della collaborazione a supporto le attività della scuola nell'orientamento, tenendo conto delle linee di programma per le attività regionali di orientamento 2014-15 del Servizio istruzione, università e ricerca e del personale assegnato al COR (referente Vignini).

Si tratta di un programma di didattica integrativa che contempla tra l'altro, ove possibile, il prolungamento dell'orario scolastico per gruppi di studenti. Gli obiettivi di tale progetto, sono indicati dal MIUR nel rafforzamento delle competenze di base, con metodi didattici che contemplino soluzioni innovative e percorsi specifici per gli studenti maggiormente esposti al rischio di abbandono scolastico.

Orientamento attraverso l'analisi grafologica

Perché l'attività di orientamento sia efficace per gli alunni delle classi terze e sia di qualche utilità alle loro famiglie, c'è la necessità di disporre di dati oggettivi sulle loro attitudini e inclinazioni, per fornire indicazioni utili e precise sulla scelta del proseguimento delle attività formative nel secondo ciclo di istruzione. Altresì è necessario, in molti casi, dialogare con le famiglie che spesso non hanno altri strumenti di scelta se non le loro impressioni e aspettative nei confronti dei figli. Infine anche i docenti del terzo anno si trovano spesso a fornire ad alunni e genitori indicazioni generiche, molto basate sul buon senso e sugli esiti scolastici invece che sulle effettive capacità dei ragazzi. Un'altra

necessità che appare ogni anno sempre più importante è quella di educare alla scrittura i sempre più numerosi ragazzi che si presentano alla scuola secondaria con grafie stentate, lente, illeggibili, in stampato maiuscolo o simili. È utile anche rilevare tempestivamente le disgrafie (referente Vignini).

Scuola in ospedale

Nella scuola in ospedale presente nell'IRCCS Burlo Garofolo di Trieste, nell'a.s. 2016-2017, sono attive tre sezioni: la primaria e la secondaria di primo grado (lettere e musica), gestite dall' istituto comprensivo Dante Alighieri, quella secondaria di secondo grado (inglese e matematica) gestita dal liceo classico e linguistico F. Petrarca di Trieste. Il progetto beneficia dei fondi strutturali europei PON (Programma Operativo Nazionale).

Il servizio si attua preferibilmente nella mattinata, per poter coprire i day hospital oncologici; L'orario può, in casi motivati, essere flessibile. Le variazioni sono annotate sul registro personale. I docenti seguono il calendario scolastico dei rispettivi istituti.

Istruzione domiciliare

Il servizio di istruzione domiciliare costituisce un ampliamento dell'offerta formativa della scuola in quanto garantisce ai minori malati – ove necessario – il diritto all'istruzione anche a domicilio. Con la riduzione della degenza ospedaliera oggi, anche nei casi più gravi, si tende a rimandare a casa il bambino o il ragazzo continuando a seguirlo in day hospital per tutto il periodo della cura. In questi casi, a seguito dell'approvazione di uno specifico progetto, il minore impossibilitato alla frequenza scolastica almeno per 30 giorni, può essere seguito direttamente a casa da uno o più docenti (referente Pilla).

Diversità e inclusione

Nello sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi che offrano situazioni di apprendimento stimolanti ed inclusive nel rispetto e nella valorizzazione delle potenzialità di tutti gli alunni, l'Istituto ha formulato i seguenti sottoprogetti.

Classi a numero ridotto

Scuola Primaria "Padoa", "Sauro"

Il progetto prevede un numero limitato di iscrizioni nelle classi dove siano presenti degli alunni disabili, secondo le indicazioni del D.M. n°114 del 3.6.1999. La riduzione del numero degli alunni ha come obiettivo l'utilizzo ottimale delle risorse del plesso per operare un'adeguata integrazione degli alunni diversamente abili e garantirne il diritto allo studio. Tale organizzazione permetterà di garantire spazi e tempi di apprendimento diversificati, anche attraverso l'attività per piccoli gruppi che favoriscano l'integrazione e l'interscambio di esperienze (referenti Bracco, Scarpa, Bandiera).

Continuità - accoglienza

Il percorso inclusivo verrà svolto in presenza degli insegnanti delle classi uscenti e sarà rivolto a tutti gli alunni, ma riserverà particolare attenzione agli alunni con bisogni educativi speciali. Il progetto consiste in una serie di proposte/attività che favoriscano l'inserimento dei futuri alunni dei vari plessi nel nuovo ambiente scolastico, facendo sì che i bambini e le famiglie si sentano accolti e partecipi.

Scuola dell'infanzia "Spaccini"

Nella prima settimana di scuola si prevede un approccio graduale alla frequenza, per aiutare il bambino al momento del distacco dalla famiglia e favorire l'inserimento nella nuova realtà (v. allegato 4).

Sono previste delle attività di raccordo tra i nidi del territorio e, per i bambini di cinque anni, saranno organizzati degli incontri con gli insegnanti e gli alunni della Primaria Sauro per conoscere la realtà di cui faranno parte (Pirnetti, Sergas).

Scuole primarie "Padoa", "Sauro"

Finalmente in prima

Vengono organizzati dei lavori comuni tra i bambini uscenti dall'infanzia e quelli della primaria, nonché degli incontri-laboratori tra genitori delle future classi prime e gli insegnanti, con open day durante il periodo delle iscrizioni (referenti Tamburini e Desinan).

Scuola secondaria di primo grado "Dante Alighieri"

In maggio i nuovi iscritti sono invitati personalmente a trascorrere una mattinata nella futura scuola. Vengono accolti dagli alunni di prima che li accompagnano a gruppetti a conoscere i docenti, il nuovo ambiente scolastico, le aule speciali ecc. È una giornata festosa per l'intera scuola. A settembre, il primo giorno di scuola, i nuovi alunni ricevono del materiale conoscitivo sulla struttura, sul regolamento e sul personale della scuola (referente Bombone).

Integrazione, sostegno, inclusione (disabilità)

L'attività del team docente incaricato dei progetti di Integrazione, Sostegno e Inclusione mira a individuare e risolvere problematiche nell'inserimento di alunni con bisogni educativi speciali: eliminazione delle barriere, organizzazione flessibile del tempo scolastico, individualizzazione del percorso didattico, attivazione di laboratori per lo sviluppo di diversi linguaggi comunicativi.

Queste, le strategie messe in atto:

- percorsi individualizzati che favoriscano modalità diversificate dello sviluppo cognitivo ed espressivo con particolare attenzione per le attività espressive di tipo non verbale. Per la Primaria, con l'attivazione di un Laboratorio linguistico per piccolo gruppo con alunni diversamente abili e altri con difficoltà cognitive, per l'acquisizione di competenze linguistiche attraverso l'uso di software mirati;
- riunioni del gruppo di docenti di sostegno e di educatori a scansione mensile per individuare modelli di osservazione e valutazione con modalità comuni;
- progettazione di intervento di intervento sugli stessi alunni e verifiche periodiche. Riunioni tecniche con altri operatori del distretto (logopedisti, fisioterapisti, terapisti) del Ricreatorio;
- individuazione e diffusione di materiale informatico (software, programmi, metodi di accesso facilitato) adeguato alle esigenze degli alunni H del plesso e ai gruppi di alunni seguiti con varie difficoltà di apprendimento scolastico (referenti Bracco, Scarpa e Bandiera).

Progetti di

Ampliamento dell'offerta formativa

Prima della "Prima"

Scuola dell'infanzia "Spaccini"

Nei mesi da novembre ad aprile, agli alunni dell'ultimo anno della Scuola dell'Infanzia, viene proposto un percorso di attività grafiche specifiche, che ha come obiettivo il raggiungimento delle prime competenze e dei prerequisiti, richiesti per l'ingresso alla Scuola Primaria. Questo tipo di formazione prevede la conoscenza e l'uso dell'oggetto quaderno, l'apprendimento della corretta impugnatura della matita e l'utilizzo del pennaiolo e dei materiali in esso contenuti (referenti Pirnetti, Sergas).

Musica insieme

Ne fanno parte i seguenti progetti, così articolati:

Fare Musica

Scuole primarie "Padoa", "Sauro"

Il progetto, curato da un docente specializzato, è rivolto alle seconde della scuola "Padoa" e alle classi quinte della scuola "Sauro" e mira ad approfondire la conoscenza della musica attraverso la pratica strumentale e vocale. Gli incontri, a cadenza settimanale e dalla durata di 55', coinvolgeranno i bambini in attività di carattere didattico-musicale e di animazione tendenti a stimolare l'esperienza personale attraverso l'esplorazione, la percezione, l'ascolto, la presa di coscienza, la corporeità, la comunicazione e l'espressività. L'attività sarà svolta dalla fine del mese di novembre alla fine di maggio (referente Vodopivec).

Scuola secondaria "Dante Alighieri"

Musica d'insieme

Il progetto mira a costituire una piccola orchestra stabile dell'Istituto, formata dai ragazzi della scuola secondaria di primo grado che già suonino uno strumento con un minimo di competenze tecniche. Esso è finalizzato ad approfondire la conoscenza della musica attraverso la pratica strumentale in un contesto orchestrale; coinvolgere i ragazzi valorizzandone le capacità espressive ed emotive; utilizzare un repertorio di brani che spazi tra i più svariati generi musicali. Gli incontri si svolgeranno in orario extracurricolare (referente Vodopivec).

Coro

È stato istituito dall'anno scolastico 2012-2013 il Coro scolastico, la cui attività si svolge in orario extracurricolare. Il progetto è finalizzato, oltre che all'apprendimento e al potenziamento della pratica musicale, a favorire la socializzazione, a comunicare in modo creativo e a potenziare le capacità dei partecipanti attraverso il lavoro di gruppo. L'attività corale, che dura per tutto l'anno scolastico, prevede una serie di concerti ed esibizioni in diverse realtà scolastiche. Gli ex alunni del "Dante", che hanno fatto parte del coro, possono continuare a collaborare con lo stesso (referente Zanin).

A scuola con la chitarra

Il laboratorio di chitarra mira a sviluppare la creatività musicale nei ragazzi attraverso l'approccio allo studio dello strumento e a favorirne la socializzazione grazie alla formazione di un gruppo d'insieme strumentale (referente Tortorelli).

Pianoforte e tastiere (laboratori)

In orario extracurricolare saranno attivi tre laboratori di pianoforte e tastiera, aperti a tutti gli alunni della scuola secondaria di primo grado "Dante Alighieri" 'che ne facciano richiesta; avranno cadenza settimanale e saranno tenuti a cura di tre docenti specializzati (Zanin, Vodopivec).

Movimento e sport

Le attività sportive svolgono un ruolo fondamentale non solo nella promozione della salute, della scoperta del linguaggio del corpo come modalità espressiva, ma anche nel promuovere negli alunni la disponibilità sociale, la solidarietà, la collaborazione, la comprensione dell'importanza delle regole, il controllo dell'aggressività e il fair play, la formazione dello spirito di squadra attraverso la distribuzione di ruoli spontanea e concordata, l'identificazione di leader positivi. Pertanto l'Istituto Comprensivo organizza una serie di proposte rivolte a tutti gli scolari e gli alunni dei vari plessi, che sono passibili di modifica di anno in anno in conseguenza all'accoglienza delle offerte formative delle società proponenti (referente Zolia). Ecco alcune attività che vengono riproposte da diversi anni:

Scuola dell'infanzia "Spaccini"

Attività di piscina (referente Pirnetti).

Scuole primarie “Sauro”, “Padoa”

Movimento in 3S – Promozione della Salute nelle Scuole attraverso lo Sport

Il progetto *Movimento in 3S – Promozione della Salute nelle Scuole attraverso lo Sport*, coordinato dalla Regione Friuli Venezia Giulia, si svolge con la collaborazione di vari partner istituzionali quali il CONI, l'Assessorato alla Sanità e l'Università di Udine; esso si propone di promuovere nelle Scuole Primarie l'attività ludico-motoria con lo scopo di favorire sani stili di vita per contrastare la sedentarietà, il sovrappeso e l'obesità in età pediatrica.

Basket “Tigrotti”

Il progetto interesserà tutte le classi della scuola e vedrà la compresenza dell'insegnante di classe con un docente specializzato. Verranno fatte attività motorie per lo sviluppo dello schema corporeo attraverso giochi con la palla. Gli alunni potranno inoltre partecipare a corsi pomeridiani minibasket.

Sport in classe

Scuole primarie “Sauro”, “Padoa”

Si tratta di un progetto del MIUR e del CONI che promuove l'attività motoria e sportiva nella scuola primaria e prevede un insegnante esterno, laureato in Scienze motorie, che supporta l'insegnante di classe (referente Urizzi, Strutti).

Scuola primaria “Sauro”

In orario extrascolastico sono previste delle lezioni con la società Futurosa aperte a tutti i bambini del plesso “Sauro” **il venerdì dalle 16 alle 17** presso la palestra della Valle.

Altre offerte che dovessero pervenire in corso d'anno, se ritenute valide, potranno integrare l'offerta formativa.

Scuola Secondaria di primo grado “Dante Alighieri”

I Giochi Sportivi Studenteschi, comprenderanno Fasi di Istituto delle specialità di corsa campestre, nuoto, atletica leggera, pallavolo, scacchi e le Fasi Provinciali di corsa campestre, atletica leggera, nuoto e scacchi. È prevista l'adesione ai Giochi della Gioventù organizzati dal CONI.

Vengono svolte inoltre delle attività sportive pomeridiane (palla avvelenata ecc.).

Teatro

La scuola va a teatro

In collaborazione con il Teatro Rossetti, viene offerta agli alunni delle scuole primarie Padoa e Sauro e ad alcune classi della Secondaria, la possibilità di assistere ad alcuni spettacoli teatrali anche assieme ai genitori. Le classi partecipanti vengono definite di anno in anno in base alla disponibilità degli accompagnatori (referenti Ciroi, Orlini, Zanchi).

Scuola dell'infanzia "M. Spaccini"

Laboratorio teatrale

Il Laboratorio teatrale rivolto a tutti i bambini sarà proposto in intersezione e verrà diviso in quattro momenti principali: Halloween, Natale, Carnevale e Festa di fine anno.

Lo scopo dell'attività è educare gli alunni a rappresentare personaggi diversi, impersonandoli o utilizzando il Teatro dei Burattini. Questo Laboratorio prevede anche la realizzazione dei costumi e l'allestimento delle scene da parte dei bambini. Inoltre gli alunni saranno accompagnati al teatro dei Fabbri per assistere a uno spettacolo.

Scuola dell'infanzia "Spaccini", scuole primarie "Padoa", "Sauro"

Il progetto è finalizzato a migliorare le dinamiche relazionali, anche problematiche, presenti nei gruppi-classe attraverso la realizzazione di un laboratorio teatrale, articolato in tre incontri per classi o per gruppi, con attività collaterali nell'ambito linguistico (referenti Pirnetti, D'Onofrio, Strutti).

Scuola secondaria "Dante Alighieri"

Laboratorio teatrale

Il progetto propone un laboratorio pomeridiano che accolga gli allievi di diverse classi della scuola all'interno del quale verrà affrontato un percorso sulle tecniche teatrali di base: espressione corporea, impostazione della voce, improvvisazione teatrale, costruzione del personaggio all'interno di una storia, interazione nel lavoro di gruppo, analisi di un testo teatrale e messa in scena. Il teatro fornisce un importante supporto alla crescita armonica del ragazzo, crea le basi per comprendere le modalità del lavorare in sieme nel rispetto di ogni individualità, potenzia le capacità espressive e rafforza l'autostima (referente Magnani).

Laboratorio di scenografia teatrale

Nell'ambito del progetto Laboratorio teatrale, è previsto lo svolgimento di un laboratorio di scenografia, finalizzato a progettare e costruire le scene destinate allo spettacolo organizzato dal Laboratorio teatrale. La prima parte delle attività si svolgerà insieme all'intero gruppo del Laboratorio teatrale per poi separarsi in un secondo momento (referente Pinamonti).

Laboratorio di cucito creativo e fiber art

Nella prima parte delle attività di laboratorio verranno insegnate e sperimentate le tecniche di base (imbastitura, taglio, cucito, decorazione tessile, telaio...) utili a caratterizzare e realizzare i costumi teatrali, in parallelo e collaborazione con il corso di scenografia tenuto dal prof. Pinamonti (referente Boccardelli).

Arte e immagine

Scuola dell'infanzia "M. Spaccini"

Bambini al Revoltella

Per avvicinare i bambini all'arte e conoscere attraverso questo canale le stagioni, sono previsti quattro laboratori che saranno svolti presso il Civico Museo Revoltella.

Scuola secondaria di primo grado "Dante Alighieri"

Laboratorio di fumetto

Il corso, pensato per studenti già in possesso di buone capacità grafiche, sarà tenuto in orario extracurricolare dal prof. Pinamonti (docente di Arte e Immagine presso lo stesso istituto); la partecipazione è gratuita (referente Pinamonti)

Laboratorio di modellismo

Il corso di modellismo e pittura si propone di avvicinare i ragazzi al mondo della pittura tridimensionale, insegnando loro a lavorare con cura e precisione al raggiungimento di un buon prodotto artigianale e artistico. Tutti i materiali (miniature, colori acrilici e pennelli) sono forniti gratuitamente dalla Citadel Miniatures, una casa inglese di produzione di giochi.

Biblioteche e sistema lettura

Il progetto "Biblioteche e sistema lettura" riguarda le quattro biblioteche dell'Istituto e le attività di promozione e di educazione alla lettura, in un'ottica di continuità e integrazione coerente delle iniziative per bambini e ragazzi dai 3 ai 13 anni. Le biblioteche aderiscono al progetto del Comune di Trieste "Biblioteche diffuse", saranno quindi riorganizzate in ambienti accoglienti, il loro patrimonio sarà ricollocato secondo logiche di massima fruibilità da parte di bambini e ragazzi e, successivamente, catalogato e reso disponibile sia agli alunni dell'Istituto che al pubblico esterno attraverso il prestito individuale. Le biblioteche avranno un orario settimanale di apertura per gli utenti e accoglieranno attività e laboratori di lettura coordinati dal docente esperto. In parallelo si

terranno laboratori di lettura nelle classi interessate, si attiverà la partecipazione dell'Istituto a iniziative locali o nazionali per la diffusione della lettura e si incentiveranno modalità di scambio di esperienze tra ragazzi (peer-education). Il concetto chiave dei laboratori e delle attività sul territorio è quello che i ragazzi devono diventare protagonisti attivi per la diffusione e il fomento della lettura, tra i loro pari e anche nel mondo degli adulti. Le famiglie verranno coinvolte in attività sia all'interno delle scuole che sul territorio. Si avrà particolare cura nel prevedere la progettazione delle attività anche in collaborazione con altre scuole, biblioteche comunali e ricreatori (referente progetto Ujcich; referenti biblioteche: Pirnetti, Damiani, Vivante).

Scuola secondaria “Dante Alighieri”

La biblioteca è stata riorganizzata, nel corso dei precedenti anni scolastici, in modo da essere facilmente fruibile dagli alunni e rappresentare un ambiente il più possibile creato e gestito da loro stessi. La sistemazione dei volumi sugli scaffali in base ai generi letterari di appartenenza e ai disegni che li identificano – realizzati dagli alunni stessi – riportati sulle etichette apposte sui volumi, permettono di orientarsi verso il tipo di libro consono ai propri gusti e fanno acquisire il concetto di genere letterario. Tale assetto consente inoltre ai ragazzi di gestire direttamente il prestito bibliotecario, rendendoli protagonisti responsabili di tale servizio. Le schede di prestito inserite in ogni volume, infatti, vengono compilate dagli alunni stessi e riposte in uno schedario – realizzato da una classe prima nell'a.s. 2013-14 – suddiviso anch'esso per generi letterari (referente Vivante; per la sezione scientifica della Biblioteca Croce e Pergolese).

Nati per leggere

Scuola per l'infanzia “Spaccini”

Questo progetto, fortemente sostenuto anche dalla pediatra Marina Spaccini a cui è intitolata la scuola per l'infanzia, ha l'obiettivo di promuovere la lettura nelle famiglie. La biblioteca della stanza azzurra diventa un luogo dove incontrarsi, conoscersi e ascoltare le storie che mamme, papà e nonni leggono ai bambini. La lettura, oltre ad avere un'influenza sullo sviluppo cognitivo dei bambini, offre un'opportunità di relazione tra bambino e genitore e, grazie all'approccio legato alla relazione, consolida l'abitudine a leggere anche in età successive.

La scuola siamo noi

Scuola primaria “Sauro”

La scuola primaria Sauro affianca il Comitato dei Genitori nella gestione del servizio di prolungamento orario scolastico per l'ampliamento dell'esperienza scolastica degli alunni in armonia con le proposte del Piano dell'Offerta Formativa dell'Istituto.

Agli alunni viene offerto uno spazio di esperienza educativo-ricreativa e di socializzazione, grazie al coordinamento tra corpo docenti, Comitato genitori, Area

Educazione del Comune di Trieste, agenzie educative operanti sul territorio (referente Bologna).

Giochi matematici

Scuola primaria “Padoa”, scuola di primo grado “Dante Alighieri”

Alunni della scuola “Padoa” e “Dante Alighieri” partecipano alla fase interna dei Giochi matematici in collaborazione con l'Università Bocconi di Milano (referenti Orlini, Pergolese, Pitarresi).

Mercatino di Natale

Scuola dell'infanzia “Spaccini”, scuola primaria “Sauro”

L'attività, attraverso l'avvio di pratiche laboratoriali, è finalizzata a realizzare dei manufatti da vendere a offerta libera in occasione del Mercatino di Natale aperto nel centro cittadino. Il ricavato sarà devoluto in parte in beneficenza, in parte per arricchire l'offerta formativa della scuola. Essa si pone l'obiettivo dell'integrazione e del pieno sviluppo delle potenzialità anche degli alunni che si trovano in condizioni di disagio (referenti Capitanio, Pirnetti).

Utilizzo dei ricavi derivati da offerte in occasione di spettacoli e manifestazioni della Scuola

I proventi ricavati dalle offerte libere devolute in occasione di spettacoli musicali, teatrali e di vario genere organizzati dalla scuola, verranno così ripartiti:

- una parte sarà devoluta a progetti di beneficenza a favore dei bambini;
- la restante parte sarà utilizzata per l'autofinanziamento di progetti rivolti agli alunni dell'Istituto Comprensivo.

Azioni coerenti con il Piano Nazionale Scuola Digitale

Il PNSD è da intendersi come un'opportunità di innovare la scuola adeguando non solo le strutture e le dotazioni tecnologiche a disposizione degli insegnanti e dell'organizzazione, ma soprattutto le metodologie didattiche e le strategie usate con gli alunni in classe. Su questo piano, l'I.C. Dante prevede investimenti considerevoli nel periodo 2015-2020, in quanto beneficia dei fondi strutturali europei PON (Programma Operativo Nazionale) per la scuola.

Il PNSD è un percorso complesso pianificato nel primo Piano Triennale dell'Offerta Formativa e che prevede la realizzazione di obiettivi sia a brevissimo termine ma anche a medio e lungo termine nel prossimo triennio.

Tenuto conto del RAV, del presente Piano Triennale con il relativo Piano di Miglioramento, si ritiene che il PNSD coinvolgerà la formazione, la comunità e la dotazione informatica.

1. Obiettivi generali

Obiettivi per la formazione:

- formazione dei docenti per l'innovazione didattica e lo sviluppo della cultura digitale,
- formazione per l'uso degli strumenti tecnologici già presenti a scuola,
- formazione sulle metodologie della didattica digitale;
- organizzazione della formazione anche secondo nuove modalità: autoformazione, utilizzo nella scuola primaria delle ore di programmazione per avviare in forma di ricerca-azione per l'aggiornamento sulle tematiche del digitale;
- formazione al miglior uso degli ampliamenti digitali dei testi in adozione.

Obiettivi per la comunità:

- realizzazione di una comunità anche online con famiglie e territorio, anche attraverso servizi digitali che potenzino il ruolo del sito web della scuola e favoriscano il processo di dematerializzazione del dialogo scuola-famiglia
- snellimento le modalità di comunicazione interna e di condivisione di materiali utilizzando tutte le potenzialità del registro elettronico e del sito.

Obiettivi per la dotazione strumentale:

- potenziamento delle infrastrutture di rete;
- potenziamento degli strumenti didattici e laboratoriali;
- acquisto di LIM;

- acquisto di schermi touch screen;
- miglioramento del funzionamento delle aule multimediali,
- costruzione di curricula verticali per la costruzione di competenze digitali, soprattutto trasversali o calati nelle discipline;
- nuove modalità di educazione ai media con i media,
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti.

Si prevede inoltre una formazione specifica per 10 docenti, l'animatore digitale, il Team dell'innovazione, e per un docente che assuma la funzione di assistente tecnico.

2. Obiettivi a breve termine

Formazione:

- formazione di base per l'uso degli strumenti tecnologici già presenti a scuola (LIM, tablet, i pad, proiettori, touch screen...);
- formazione di base sulle metodologie e sull'uso degli ambienti per la didattica digitale integrata;
- formazione al miglior uso degli ampliamenti digitali dei testi in adozione;
- auto-formazione.

Comunità:

- snellimento delle modalità di comunicazione interna e di condivisione di materiali didattici utilizzando tutte le potenzialità del registro elettronico e del sito.

Strumenti:

- potenziamento delle infrastrutture di rete;
- potenziamento degli strumenti digitali didattici e laboratoriali;
- acquisto di LIM;
- acquisto di schermi touch screen.

3. Obiettivi del triennio 2016-2019

Formazione:

- aggiornamento dei docenti per l'innovazione didattica e lo sviluppo della cultura digitale;
- aggiornamento sull'uso degli strumenti tecnologici;

- aggiornamento sulle metodologie della didattica digitale.

Comunità:

- realizzazione di una comunità anche online con famiglie e territorio, anche attraverso servizi digitali che potenzino il ruolo del sito web della scuola e favoriscano il processo di dematerializzazione del dialogo scuola-famiglia. Si prevede di migliorare il funzionamento delle aule multimediali.
- Strumenti.
- costruzione di curricula verticali per la costruzione di competenze digitali, soprattutto trasversali o calati nelle discipline;
- nuove modalità di educazione ai media con i media;
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti.

Progetto Multimedialità

La competenza digitale, una delle competenze chiave formulate dall'Unione Europea nel 2006, nella scuola non è soltanto un traguardo da raggiungere, ma diviene anche un mezzo per sviluppare una didattica inclusiva che cerca le modalità e gli strumenti che consentano la partecipazione attiva di tutti gli alunni, adottando una didattica creativa, adattiva, flessibile e il più possibile vicina alla realtà. Questo comporta il superamento di ogni rigidità metodologica e l'apertura a una relazione dialogica/affettiva, che garantisca la comprensione del bisogno e l'attuazione di risposte funzionali.

È in quest'ottica che l'I.C. "Dante Alighieri" ha formulato il progetto *Multimedialità* (v. p. 44), per offrire situazioni di apprendimento stimolanti e inclusive, nel rispetto dell'eterogeneità di tutti gli alunni, compresi quelli con Bisogni Educativi Speciali e Difficoltà Specifiche di Apprendimento (referente Benedetti).

Piano triennale di Formazione per il personale dell'I.C. "Dante Alighieri"

Formazione in servizio dei docenti

La Legge 107/2015 prevede un forte investimento nell'innovazione e nella formazione dei docenti, che il comma 124 definisce come "obbligatoria, permanente e strutturale".

La Legge 107, il Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) e il Piano per la formazione dei docenti 2016-19 de "La buona scuola" da un lato, e la terna formata da RAV, Piano di Miglioramento e Atto di Indirizzo dall'altro costituiscono la cornice obbligata entro la quale va progettata la formazione.

Nel rispetto di quanto previsto dal Piano per la formazione dei docenti 2016-19 sopra menzionato, si specifica che la formazione sarà organizzata sia a livello di scuola che a livello delle reti di ambito territoriale e di scopo.

La formazione a livello di scuola sarà strutturata in Unità Formative, secondo quanto previsto dal Piano citato, e terrà conto sia delle ore di formazione in presenza che delle ore di formazione a distanza e/o di approfondimento personale e collegiale, di sperimentazione didattica documentata e ricerca/azione, di lavoro in rete, di documentazione e restituzione/rendicontazione, con ricaduta sulla scuola, oltre che di progettazione.

Secondo quanto proposto dal Piano citato, per la definizione di Unità formativa si farà riferimento al sistema dei CFU universitari, ricomprendendo in ogni caso sia le ore in presenza che quelle dedicate alle attività sopra elencate (1 CFU=25 ore).

Le priorità indicate dal Piano suddetto per il prossimo triennio interesseranno i seguenti ambiti tematici, elencati nel capitolo 4 del Piano:

- Didattica per competenze e innovazione metodologica, per tutte le discipline ma con un particolare riguardo alla matematica in base al Piano di Miglioramento dell'Istituto,
- inclusione e disabilità, con particolare riguardo agli alunni con BES,
- integrazione, competenze chiave di cittadinanza, con particolare riferimento alla competenza dell'Imparare ad imparare, e cittadinanza globale;
- competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento;
- competenze di lingua straniera.

Già nell'a.s. 2015-16 si è avviata la formazione per la didattica per competenze della matematica, in rete con altre tre scuole cittadine, che continuerà nel triennio con

approfondimenti personali e collegiali, sperimentazioni didattiche documentate con ricaduta sulla scuola costituendo un'Unità Formativa corrispondente a 1 CFU.

Nell'a.s. 2016-17 è stata svolta una formazione relativa alla competenza Imparare ad imparare per l'elaborazione di un metodo di studio e strategie di apprendimento per dare e darsi un metodo per sviluppare la competenza personale e meta cognitiva, che costituirà una Unità Formativa corrispondente a 1 CFU secondo i criteri sopra esposti.

Nell'a.s. 2017-2018 il personale docente seguirà un percorso di formazione sul tema "Gestire bene i conflitti per organizzare l'apprendimento in classe e con i colleghi", che costituirà anch'esso una Unità Formativa corrispondente a 1 CFU.

Relativamente agli alunni con BES è già stata fatta due anni fa una formazione a livello di collegio dei docenti e l'anno scorso è stata organizzata da una rete di scuole una formazione specifica per i neoassunti sull'argomento. L'anno scorso un gruppo di 28 docenti ha seguito il percorso "Dislessia amica" proposto dall'Associazione Italiana Dislessia. Anche questa formazione corrisponde ad una Unità Formativa, per la quale potrà essere considerata anche la condivisione di documenti finalizzati al miglioramento delle pratiche didattiche indirizzate agli allievi con DSA, attraverso piattaforme digitali ad uso esclusivo dei docenti.

Nel triennio 2016-19 continuerà il percorso di formazione sulle competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento e sarà realizzata una formazione sull'uso delle TIC nella didattica, cui si fa riferimento anche nel Progetto Multimedialità presentato dall'Animatore digitale.

Relativamente al tema "Benessere salute", viene proposta una specifica formazione che coinvolge una rete di scuole, che coinvolgerà in particolare la Dirigente Scolastica e i referenti di progetto.

Obiettivo di tutte le azioni formative è il miglioramento degli esiti mirato, in particolare, alla matematica.

Verrà riconosciuta come Unità Formativa la partecipazione a iniziative promosse direttamente dalla scuola, dalle reti di scuole, dall'Amministrazione e quelle liberamente scelte dai docenti, purché coerenti con il Piano di formazione della scuola.

Se possibile, anche sulla base di eventuali accordi di rete, saranno realizzate azioni di formazione di taglio disciplinare; questa prospettiva appare tanto più opportuna per rappresentare nella sua piena evidenza la correlazione tra contenuti di conoscenza e competenze acquisite dagli studenti.

Inoltre, come previsto dal Piano per la formazione dei docenti 2016/19, sarà adeguatamente riconosciuta la partecipazione a piani che comportano itinerari formativi di notevole consistenza o il maggior coinvolgimento in progetti di particolare rilevanza e innovatività all'interno della scuola o nelle reti di scuole. Tra questi percorsi, si considerano:

- formazione sulle lingue e il CLIL;
- coinvolgimento in progetti di rete;

- particolare responsabilità in progetti di formazione;
- ruoli di tutoraggio per i neoassunti;
- coordinatori per l'inclusione;
- animatori digitali e team dell'innovazione.

Tali attività arricchiranno quindi il portfolio professionale e potranno essere utilizzati a valere sui riconoscimenti di professionalità previsti dalle norme di legge.

Formazione in servizio personale ATA

La formazione del personale ATA è una delle leve strategiche per una piena attuazione dell'autonomia scolastica e dei processi organizzativi e didattici nonché per l'effettiva innovazione dell'intero sistema istruzione. Per il personale amministrativo verranno organizzati corsi di formazione specifici con particolare riguardo al processo di dematerializzazione delle segreterie e sulla gestione del flusso documentale previsto dal CAD (D. Lgs. N. 82/20015) e dal DPCM del 03/12/2013.

Per i collaboratori scolastici si organizzeranno, anche in rete, dei corsi per l'assistenza di base a favore degli alunni in situazione di disabilità, per la gestione delle emergenze e il primo soccorso.

Verrà inoltre favorita la partecipazione del DSGA a percorsi di formazione, organizzati da reti di scuole o dall'amministrazione, tenuto conto della complessità delle nuove e maggiori competenze che oggi richiede la gestione dei servizi e del personale e il funzionamento della scuola.

Formazione in servizio del Dirigente scolastico

Il Piano per la formazione, pur riguardando principalmente il personale docente, sottolinea l'importanza della formazione anche per il dirigente scolastico e indica come priorità la formazione per lo sviluppo delle seguenti competenze:

- definizione dell'identità, dell'orientamento strategico e della politica dell'istituzione scolastica;
- gestione, valorizzazione e sviluppo delle risorse professionali;
- promozione della partecipazione, cura delle relazioni e dei legami con il contesto;
- gestione delle risorse strumentali e finanziarie, gestione amministrativa e adempimenti normativi;
- monitoraggio, valutazione e rendicontazione.

Il dirigente parteciperà alla formazione, organizzata dall'Amministrazione e/o da reti di scuole, in coerenza con le priorità indicate, unitamente a quella prevista, e già iniziata, dal Piano Nazionale Scuola Digitale per i dirigenti scolastici.

Scelte organizzative e gestionali

Al fine di garantire la piena attuazione delle diverse attività didattiche previste dal PTOF sono istituite le seguenti figure:

a) referente di plesso per la didattica (presente in ognuno dei quattro plessi scolastici), i cui compiti sono così definiti:

1. cura dei rapporti con l'utenza;
2. cura dei rapporti con enti esterni;
3. concerto operativo con il personale ATA per la soluzione dei problemi emergenti nel plesso;
4. coordinamento delle attività curricolari ed extracurricolari del plesso;
5. vigilanza sull'obbligo scolastico con la rilevazione frequenza alunni;
6. organizzazione materiale tornate elettorali Organi Collegiali;
7. coordinamento materiale ed organizzativo per procedure di consultazione ed adozione libri di testo;
8. procedura scelta di libri di testo: conoscenza della normativa, pianificazione scadenza comprese quelle relative alla consultazione da parte dei docenti e delle famiglie; pianificazione scadenze e modalità organizzative per gli accordi tra docenti in merito a nuove adozioni; organizzazione consultazione con attenzione all'uso degli spazi, all'impegno del personale docente, al non asporto incontrollato dei testi in visione; comunicazione interna ed esterna; organizzazione riunioni Consigli di Classe e Collegio dei Docenti con relativa predisposizione dei materiali (relazioni, elenchi votanti ecc.); coordinamento atti amministrativi e pratiche conseguenti all'avvenuta adozione;
9. supervisione, organizzazione, vigilanza durante la ricreazione con predisposizione sostituzione per eventuali docenti in turno che fossero assenti;
10. controllo su tempi e modi di consegna delle programmazioni di classe e relazioni finali;
11. controllo su temi e modi di consegna delle programmazioni individualizzate per alunni stranieri e diversamente abili;
12. controllo su tempi e modi di consegna dei Piani didattici Personalizzati per alunni con DSA e A. DHD;
13. controllo materiali pubblicati sul sito dell'Istituto;
14. partecipazione alle riunioni di staff e a incontri periodici col Dirigente.

b) coordinatore di classe (per ogni classe di Scuola secondaria) che ha i seguenti compiti in relazione alle attività previste dal PTOF e dagli ordinamenti della scuola:

1. si occupa della stesura del piano didattico della classe;

2. si tiene regolarmente informato sul profitto e il comportamento della classe tramite frequenti contatti con gli altri docenti del consiglio;
3. è il punto di riferimento circa tutti i problemi specifici del Consiglio di classe;
4. ha un collegamento diretto con la presidenza e informa il dirigente sugli avvenimenti più significativi della classe facendo presente eventuali problemi emersi;
5. mantiene, in collaborazione con gli altri docenti della classe, il contatto con la rappresentanza dei genitori. In particolare mantiene la corrispondenza con i genitori di alunni in difficoltà;
6. controlla regolarmente le assenze degli studenti ponendo particolare attenzione ai casi di irregolare frequenza ed inadeguato rendimento;
7. presiede le sedute del Consiglio di classe quando ad esse non intervenga il Dirigente.

c) docente coordinatore di Dipartimento (per la Scuola secondaria), con i seguenti compiti:

1. rappresenta il proprio Dipartimento;
2. collabora con gli altri coordinatori di Dipartimento;
3. d'intesa con il Dirigente scolastico presiede le riunioni del Dipartimento programmate dal Piano annuale delle attività. Tutte le volte che lo ritenga necessario ed entro il monte ore annuo fissato dalle norme contrattuali vigenti convoca, di norma con un preavviso minimo di 5 giorni, ulteriori riunioni del Dipartimento, comunicandone data e ora alla dirigenza;
4. programma le attività da svolgere nelle riunioni;
5. raccoglie la documentazione prodotta dal Dipartimento mettendola a disposizione dell'istituzione scolastica;
6. è punto di riferimento per i docenti del proprio Dipartimento come mediatore delle istanze di ciascun docente (relativamente alle competenze del Dipartimento), garante del funzionamento, della correttezza e della trasparenza del Dipartimento;
7. stila il verbale delle riunioni di Dipartimento.

Fabbisogno di personale

Per ciò che concerne i posti di organico, comuni e di sostegno, il fabbisogno per il triennio di riferimento, salvo variazioni del numero di classi, è così definito:

a) Scuola dell'infanzia: 4 posti comuni, 3 ore per l'insegnamento della religione cattolica.

b) Scuola primaria: 35 posti comuni, 2 posti di inglese, 2 posti e 6 ore per l'insegnamento della religione cattolica, 14 posti di sostegno.

c) Scuola secondaria di I grado: 6 posti di sostegno e i seguenti posti suddivisi per classi di concorso comprensivi dei posti di potenziamento:

- 14 cattedre e 6 ore di lettere;
- 8 cattedre e 12 ore di matematica;
- 10 ore di francese;
- 4 cattedre e 6 ore di inglese;
- 1 cattedra e 4 ore di spagnolo;
- 1 cattedra e 2 ore di tedesco;
- 4 cattedre di educazione artistica;
- 2 cattedre e 12 ore di educazione tecnica;
- 4 cattedre di educazione musicale;
- 2 cattedre e 16 ore di educazione fisica;
- 1 cattedra di pianoforte.

d) Scuola in ospedale:

- 1 cattedra di posto comune per la scuola primaria;
- una cattedra di lettere;
- 4 ore di educazione artistica;
- 6 ore di educazione musicale.

Per ciò che concerne i **posti del personale amministrativo, tecnico e ausiliario** il fabbisogno è così definito:

- 16 collaboratori scolastici
- 6 assistenti amministrativi
- 1 DSGA.

**Organico di potenziamento richiesto
per l'a.s. 2018-2019**

Unità di personale in organico di potenziamento (numero ore settimanali)

| Classe di concorso | Ore da prestare | Esonero vicario | Supplenze brevi | Corsi di recupero/ potenziamento | Progetti | Ore di utilizzo |
|----------------------|-----------------|-----------------|-----------------|-------------------------------------|-----------|-----------------|
| A028-Sc. matematiche | 18 | - | 2 | 16 | - | 18 |
| AB25-inglese | 18 | - | 14 | - | 4 | 18 |
| A030-Musica | 18 | 6 | - | - | 12 | 18 |
| Pianoforte | 18 | - | 5 | - | 13 | 18 |
| Posto comune | 24 | - | 4 | 10 | 8 | 22 |
| Posto comune | 24 | - | 4 | 10 | 8 | 22 |
| Posto comune | 24 | - | 4 | 10 | 8 | 22 |
| Sostegno | 24 | - | - | 22 | - | 22 |
| Totale | 168 | 6 | 33 | 68 | 53 | 160 |

Organico di potenziamento richiesto per l'a.s. 2017-2018

Unità di personale in organico di potenziamento (numero ore settimanali)

| Classe di concorso | Ore da prestare | Esonero vicario | Supplenze brevi | Corsi di recupero/ potenziamento | Progetti | Ore di utilizzo |
|----------------------|-----------------|-----------------|-----------------|-------------------------------------|-----------|-----------------|
| A028-Sc. matematiche | 18 | - | 2 | 16 | - | 18 |
| A022-Lettere | 18 | 8 | 2 | - | 8 | 18 |
| A030-Musica | 18 | - | - | - | 18 | 18 |
| A001-Ed. artistica | 18 | - | 5 | - | 13 | 18 |
| Pianoforte | 18 | - | 6 | - | 12 | 18 |
| Posto comune | 24 | - | 4 | 10 | 8 | 22 |
| Posto comune | 24 | - | 4 | 10 | 8 | 22 |
| Posto comune | 24 | - | 4 | 10 | 8 | 22 |
| Sostegno | 24 | - | - | 22 | - | 22 |
| Totale | 186 | 8 | 27 | 68 | 75 | 178 |

Utilizzo dell'organico di potenziamento assegnato nell'a.s. 2017-2018

Unità di personale in organico di potenziamento (numero ore settimanali)

| Classe di concorso | Ore da prestare | Esonero vicario | Supplenze brevi | Corsi di recupero/ potenziamento | Progetti | Ore di utilizzo |
|--------------------|-----------------|-----------------|-----------------|-------------------------------------|-----------|-----------------|
| AB25-inglese | 18 | - | 14 | - | 4 | 18 |
| A032-Musica | 18 | 6 | - | - | 12 | 18 |
| A028-Ed. artistica | 18 | - | 9 | - | 9 | 18 |
| Pianoforte | 18 | - | 5 | - | 13 | 18 |
| Posto comune | 24 | - | 4 | 10 | 8 | 22 |
| Posto comune | 24 | - | 4 | 10 | 8 | 22 |
| Posto comune | 24 | - | 4 | 10 | 8 | 22 |
| Sostegno | 24 | - | - | 22 | - | 22 |
| Totale | 168 | 6 | 40 | 52 | 62 | 160 |

Allegati

1. Curricolo d'Istituto per disciplina (aggiornati in base Indicazioni Nazionali, ai sensi del D.M.16.11.2012);
2. criteri per individuazione alunni con Bisogni Educativi speciali;
3. protocollo accoglienza per alunni stranieri;
4. progetto accoglienza 2017-2018 Scuola dell'infanzia "M. Spaccini";
5. protocollo per la promozione del benessere e la prevenzione del bullismo;
6. piano annuale per l'inclusione (PAI);
7. la valutazione (alla luce del DL n. 62, 13.4.2017, i criteri di valutazione sono al momento oggetto di revisione);
8. programmazione Scuola dell'infanzia "M. Spaccini";
9. Piano di miglioramento (PdM).